



FIUMICINO

Volontari AVO da 16 anni al servizio delle famiglie

L'Avo Fiumicino, Associazione Volontari Ospedalieri, è nata nel 2005 ed è composta da più di 100 volontari. L'impegno principale è focalizzato nell'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Palidoro, ma anche a supporto anche alle famiglie del territorio. I Volontari assistono moralmente e psicologicamente i pazienti e le loro famiglie promuovendo iniziative volte a migliorare le condizioni di ricovero. "Un aiuto anche pratico - spiegano i Volontari, perché - sosteniamo le famiglie in difficoltà offrendo spese alimentari e trasporto gratuito". L'assistenza è fatta di disponibilità, affetto e sostegno umano: assistere i piccoli pazienti nei lunghi ricoveri, organizzare spettacoli ed intrattenimenti in ospedale, laboratori ed attività per le mamme. Per questo, quando si aiuta l'AVO, contribuendo con una donazione, si aiutano direttamente le famiglie di tanti pazienti, molto spesso giovani o giovanissimi, che purtroppo trascorrono parte della propria vita in ospedale. Con una donazione, grande o piccola che sia, si contribuisce alle spese, alle iniziative, alla realizzazione di tante attività che coinvolgono direttamente i pazienti e le loro famiglie. Si può sostenere l'associazione anche donando il 5x1000 e invitare amici, parenti e conoscenti a fare lo stesso. A causa del covid e dei lockdown, molte realtà come le associazioni dei Volontari Ospedalieri non hanno potuto per lungo tempo svolgere appieno il proprio lavoro indispensabile.

Una mancanza che ha toccato direttamente tante persone, pazienti e famiglie che dallo straordinario contributo dei volontari ricevono supporto e aiuto ogni giorno.

servizio a pagina 15

Unanimità per il provvedimento esposto dal ministro dell'Economia, Franco Documento programmatico di bilancio Arriva l'ok del Consiglio dei Ministri

*Una manovra che vale 23 miliardi, 8 subito a sostegno del taglio delle tasse
Quota 102-104 per le pensioni, un miliardo in più al reddito di cittadinanza*

Il Consiglio dei Ministri ha approvato all'unanimità il Documento programmatico di bilancio (Dpb) che disegna la cornice della manovra. Nel corso della riunione di ieri pomeriggio la Lega ha espresso una riserva politica sulla soluzione ad ora individuata sulle pensioni con quota 102 e 104, ma il tema sarà discusso nei prossimi giorni in vista del varo della legge di bilancio in un successivo Cdm. Il Dpb andrà poi inviato a Bruxelles. Dovrebbe valere 23 miliardi la prossima legge di bilancio. Secondo quanto riportato dall'Ansa, sarebbe stato confermato che alla prossima manovra saranno destinate risorse pari all'1,2% del Pil e il valore si aggirerà intorno ai 23 miliardi. Quota 102 nel 2022 e quota 104 nel 2023, è la proposta presentata in Consiglio dei ministri per la fase transitoria sulle pensioni di superamento di quota 100. Sul punto però i ministri della Lega avrebbero espresso una "riserva politica", mantenendo i loro dubbi su questa soluzione. Otto miliardi dovrebbero essere stanziati in legge di bilancio per il taglio delle tasse, si apprende da diverse fonti di governo. La cifra sarebbe stata annunciata nel corso della riunione, ma alcuni rappresentanti dei partiti di maggioranza starebbero chiedendo uno stanziamento maggiore per ridurre il cuneo fiscale.



Glovo, dipendenti in stato di agitazione

*Ladispoli: stipendi troppo bassi, i lavoratori non ci stanno:
"Prevista un'intera giornata di sciopero venerdì 22 ottobre"*

a pagina 13

Primo Piano

Green pass: all'Inps più di 80mila certificati di malattia

I certificati di malattia arrivati all'Inps fino alle 17 di ieri pomeriggio sono stati 83.078, a fronte dei 74.724 arrivati fino alle 17 di martedì scorso, 12 ottobre. Lo fa sapere l'Inps precisando che l'incremento tra gli insiemi omogenei è dell'11,2%.

Venerdì 15 è entrato in vigore il green pass nei luoghi di lavoro. Sono stati 1.049.384 i Green pass scaricati ieri dagli italiani, un record finora mai raggiunto, secondo i dati del portale ufficiale del governo. 914 mila sono stati scaricati dopo i tamponi fatti, mentre 130 mila in seguito a vaccinazioni.

Proprio sul versante vaccini c'è da segnalare che ieri per la prima volta le terze dosi (49.660) sono stati più delle prime vaccinazioni, che si sono fermate a 44.376. Gli italiani completamente vaccinati ieri sono stati 89.078.

Rifiuti, blitz negli affari della 'ndrangheta

Arresti e sequestri. Una discarica "velenosa" sarebbe nelle disponibilità delle cosche malavitose

Ventinove misure cautelari personali, diverse delle quali rivolte ad esponenti apicali della 'ndrangheta, e il sequestro di cinque aziende di trattamento rifiuti tra Calabria e Emilia Romagna. Gli indagati sono accusati di associazione mafiosa, traffico illecito di rifiuti ed altri reati ambientali. In una discarica trovati veleni che superavano del 6.000% i

limiti di legge. La filiera dei rifiuti partiva da Gioia Tauro e arrivava fino al Nord Italia. A gestirla era la cosca Piromalli. E' quanto emerge dall'operazione "Malapigna" condotta dai carabinieri forestali con il coordinamento del procuratore di Reggio Calabria Giovanni Bombardieri, dall'aggiunto Gaetano Paci e dai sostituti della Dda Giulia

Pantano e Paola D'Ambrosio. Con l'ordinanza di custodia cautelare sono finiti in carcere 19 persone - 10 ai domiciliari - altri 9 con obbligo di e un obbligo di presentazione. Tutti accusati di far parte della famiglia mafiosa ma anche imprenditori di riferimento della cosca Piromalli. L'epicentro del traffico di rifiuti sarebbe stato Gioia

Tauro. Oltre all'associazione mafiosa, la Dda reggina ha contestato agli indagati pure il reato di disastro ambientale. Tra gli arrestati Giancarlo Pittelli avvocato ed ex parlamentare. Pittelli è già imputato nel maxiprocesso Rinascita-Scott della Dda di Catanzaro. Rifiuti speciali, anche pericolosi, venivano interrati nel

suolo, anche sotto terreni agricoli alcuni dei quali sono risultati gravemente contaminati da sostanze altamente nocive con valori che in alcuni casi sono arrivati al 6.000% sopra il limite previsto con il concreto pericolo di contaminazione anche della falda acquifera sottostante. E' quanto emerso nel corso delle indagini "Malapigna".



Amministrative: nelle grandi città vince il PD. Solo Trieste resta a FdI, Lega e FI

Il Centrodestra si lecca le ferite

Roma chiude la parentesi Raggi e si affida all'ex ministro dell'Economia Gualtieri

Il centrosinistra conquista 8 città al ballottaggio su 10: strappa Roma (con Roberto Gualtieri) e Torino (con Stefano Lo Russo) a M5s, al centrodestra Savona, Cosenza e Isernia, mantiene Caserta e l'ex feudo leghista di Varese. Il centrodestra resiste a Trieste con la riconferma, per la quarta volta, di Roberto Dipiazza e rifiuta la definizione di "debacle" per analizzare il voto. "Una vittoria trionfale", esulta invece il leader Pd, Enrico Letta. Roma chiude la parentesi Raggi e si affida all'ex ministro dell'Economia Gualtieri. "Grazie davvero, ai romani e alle romane per questo risultato significativo. Sono onorato per la fiducia. Ce la metterò tutta", dice a caldo Gualtieri, che dà le prime indi-

cazioni sulla giunta: "Sarà una squadra di grande qualità, ci stiamo lavorando e la comunicheremo". Nella squadra, nessun coinvolgimento di Calenda o del M5S: "Dialogherò con tutti ma sulla giunta vale quello che ho detto in campagna elettorale", ovvero che non sono previsti apparentamenti. Netto successo del centrosinistra anche a Torino. All'ombra della Mole, Stefano Lo Russo stacca nettamente con un 59,23% Paolo Damilano; il candidato di centrodestra non va oltre il 40,77%. "E' stato un risultato oltre le aspettative, un esito importante che ci responsabilizza molto", dice Lo Russo. "Lunedì 25 ottobre annuncerò la giunta. L'obiettivo è cercare di far ripartire

Torino, sono aperto alla collaborazione di tutti" ribadisce, aggiungendo che "ora il mio primo compito sarà essere inclusivo e sostenere istanze sia di chi non mi ha votato, sia di chi non è andato alle urne". A Trieste, unica grande città andata al centrodestra si impone con il 51,29% dei voti, Roberto Dipiazza, aggiudicandosi la sfida equilibrata con Francesco Russo, che arriva al 48,71%. "E' una grande soddisfazione - dice il sindaco ai cronisti - ed è importante anche per portare avanti un momento per la città straordinario, visto che abbiamo tantissime risorse del Pnrr da investire".



Il segretario nazionale Enrico Letta commenta l'esito del voto

"Al PD converrebbero le elezioni, ma prima l'interesse nazionale"

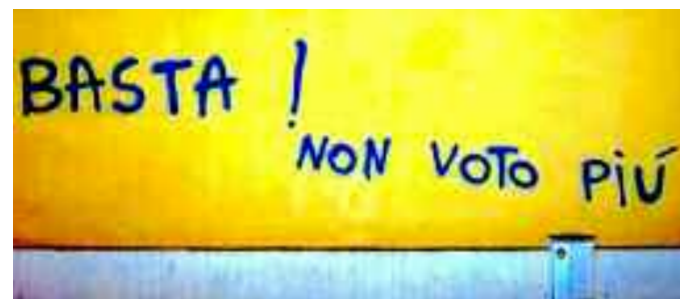


Il segretario del Pd Enrico Letta commenta l'esito del voto alle comunali dicendo che "questo risultato rafforza il governo Draghi". "Questi numeri vanno oltre il voto delle città - spiega -, tocca tutti gli angoli del Paese, potremmo avere interesse ad andare rapidamente al voto, a cogliere questa onda. Ma a Draghi diciamo di andare avanti per tutta la legislatura. Il Pd cresce e vince sostenendo il

governo Draghi ed è assolutamente a suo agio in questa situazione politica sono altri che non sanno come starci e gestirla senza perdere elettoralmente, ognuno tragga le sue conclusioni ma il quadro politico è positivo per il paese e il Pd trae vantaggio dal perseguire l'interesse del paese ed essere percepito dagli italiani così. Continueremo così con la massima determinazione, le questioni interne alla Lega le vedano loro. Io penso che il quadro politico regga perché questo voto rafforza il governo. La nota dolente è la partecipazione bassa, per questo rilance-

ro le Agorà democratiche" ha precisato il segretario Pd. Oggi celebriamo la vittoria di sindaci uomini, il mio impegno è lo sforzo per il futuro a lavorare di più per celebrare la prossima volta una vittoria anche delle sindache. In questo risultato ha pagato positivamente non solo aver scelto i migliori candidati, l'unità della nostra coalizione e la generosità del Pd, ma anche la chiarezza e la coerenza del Partito democratico per la sicurezza e la libertà. Noi siamo dalla parte del Green pass e con gli italiani che vogliono che il Paese riparta".

Il 'partito' dell'astensione sempre più numeroso



Alla chiusura dei seggi è del 43,94% l'affluenza alle urne rilevata al ballottaggio in 63 Comuni chiamati al voto (non vengono considerati i numeri delle comunali in Friuli-Venezia Giulia). I dati sono stati diffusi dal Viminale, secondo cui al primo turno ai seggi c'è stata un'affluenza del 52,67%. Ha votato dunque molto meno della metà degli elettori, con un calo di circa 9 punti rispetto a due settimane fa. In una tornata elettorale segnata dall'astensionismo è Seveso, in provincia di Monza e Brianza, il Comune dove i ballottaggi hanno attirato la percentuale più bassa di elettori: 38,67%. I casi di pareggio al primo turno sono gli unici che hanno prodotto un aumento dell'affluenza. E' successo anche in altri due piccoli centri: a Torricella Verzate, meno di quattrocento abitanti nel Pavese, dove al secondo turno l'affluenza è stata del 68,99%, oltre tre punti percentuale più di due settimane fa. Situazione simile a Rondanina, in provincia di Genova, dove si è passati da 44 a 49 voti. Fra le grandi città spiccano le affluenze di Benevento (59,58%) e Isernia (57,50%), decisamente più alte del 42% registrato a Torino. L'affluenza al secondo turno delle comunali a Roma, che ha visto una schiacciante affermazione del candidato del centrosinistra Roberto Gualtieri, ha registrato un calo di affluenza al voto di quasi l'8% rispetto al primo turno. Alla tornata per il ballottaggio ha votato il 40,6% dei romani aventi diritto, contro il 48,5% del primo turno. Il risultato della Capitale abbassa la media del Lazio, Regione in cui però si trova anche il Comune con la partecipazione più alta: a Corchiano, in provincia di Viterbo, hanno votato l'87,14% degli aventi diritto. Più del primo turno (80,22%) concluso con un singolare pareggio di 1.141 voti a testa fra i due candidati, Gianfranco Piergentili e Bengasi Battisti, che ha portato il paesino al ballottaggio anche se ben al di sotto dei 15mila abitanti (ne ha meno di 4mila), soglia oltre la quale è previsto il secondo turno.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancatura
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Calenda (Azione): “Al PD dico di non dare più ossigeno al M5S”



“La lettura di queste ore del Pd ‘si vince mettendo tutto insieme da Conte a Calenda’ non mi convince affatto. Il dato di queste elezioni è la scomparsa politica del M5S e la sconfitta della destra sovranista. Occorre rompere le alleanze con le forze anti sistema”. È questa l’analisi del voto, affidata a Twitter, di Carlo Calenda, leader di Azione. Calenda si era candidato a sindaco di Roma e ha chiuso il primo turno al terzo posto, annunciando poi che avrebbe appoggiato Gualtieri al ballottaggio. Il candidato di centrosinistra ha vinto il secondo turno con il 60,1% dei consensi. Per Calenda “serve una legge elettorale proporzionale con sbarramento alto. Un sistema che probabilmente aiuterebbe anche a recuperare una parte dell’astensionismo”. Il leader di Azione si rivolge anche al segretario del Pd Enrico Letta, accreditato come uno dei principali vincitori di questa tornata di elezioni amministrative. “Attenzione, la sconfitta di sovranisti e populistici risulterà vana se continuerete a dare ossigeno ai 5S e a non capire che la frattura oggi è tra elettorato responsabile, democratico ed europeista e chi cavalca disagio e paure. A destra e a sinistra”, conclude Calenda.

Conte e il risultato del M5S: “A Roma, Torino e Milano saremo all’opposizione”

Il commento del presidente di M5s, Giuseppe Conte, è arrivato solo in tarda serata: “Il vero protagonista di questa tornata di ballottaggi è in modo drammatico l’astensionismo. Un astensionismo che sfiora il 60% è un dato che deve farci riflettere e dovrebbe allarmare tutte le forze politiche. Il Movimento 5 Stelle ha il dovere di dare una risposta a chi non crede più nella Politica come soluzione. C’è poco da parlare e molto da fare. A partire dalla nostra immediata riorganizzazione, dalla nostra rinnovata capacità di saper rispondere ai territori, al cuore del nostro Paese”. “Il Movimento 5 Stelle a Roma, Torino e Trieste sarà all’opposizione. Lavoreremo in modo costruttivo ma senza fare sconti a chi governerà le città perché la nostra stella polare sarà sempre l’interesse esclusivo dei cittadini”. Nel frattempo, non c’è ancora l’annunciata segreteria di M5s 2.0 che dovrebbe segnare la ripartenza. Fonti qualificate ribadiscono che la priorità dell’ex premier è la partita dei direttivi dei gruppi che dovranno “guidare” gli eletti da qui a febbraio per l’elezione del Capo dello Stato: in pole position per la presidenza del gruppo Camera l’ex ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede. In Senato non sembrerebbe esserci grande compattezza, ma si



dovrebbe ricandidare Ettore Licheri ma anche l’ex ministro del Lavoro, Nunzia Catalfo, è la voce, potrebbe essere intenzionata a candidarsi e anche a Montecitorio Davide Crippa potrebbe decidere di ‘non mollarla’. Scrive su Facebook il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio: “Occorre remare, com-

patti, nella stessa direzione. Rimaniamo concentrati sul rilancio del Paese, c’è tanta voglia di tornare a vivere normalmente, a lavorare e a progettare il futuro”. Il campo lo ha indicato, tuttavia, lo stesso Conte: l’area di M5s è quella del Centrosinistra, ma senza mai indicare con chi.

Meloni (FdI)
ammette
la sconfitta:
“Vertice
immediato
con gli alleati”



Il centrodestra “esce sconfitto” dai ballottaggi delle elezioni amministrative. E’ quanto afferma la leader di Fratelli d’Italia, Giorgia Meloni, aggiungendo: “Non riusciamo a strappare al centrosinistra le grandi città, ma definirla una debacle mi sembra eccessivo. Debacle è quella del M5s, il Pd sta festeggiando sulle spoglie degli alleati pentastellati. La sinistra ha trasformato questa campagna in una lotta nel fango e l’ha fatto criminalizzando l’avversario, cercando di rendere impresentabile l’altro ritirando fuori slogan degli anni 70. Questa modalità ha allontanato tantissimi elettori normali che avrebbero voluto sentir parlare dei temi di ogni giorno”, provocando alla fine la “mobilitazione di un elettorato e il disimpegno di molti e di tutti gli altri. Nessun partito può gioire quando una città come Roma elegge il proprio sindaco con queste cifre: c’è una crisi della democrazia, non della politica. Tutti dovrebbero interrogarsi. La gente non è andata a votare perché la politica con i giochi di palazzo ha mortificato la volontà dei cittadini, e questa campagna elettorale, trasformata dalla sinistra a una criminalizzare l’avversario, cercare di renderla impresentabile. Il Centrodestra ha scelto profili meno noti e avremmo dovuto scegliere prima: alle prossime amministrative ci dobbiamo metter al lavoro immediatamente, entro la fine di questo anno. Consiglio profili politici, perché a fronte di campagne aggressive non aiuta avere chi vorrebbe parlare al livello professionale dei problemi, senza far parte della lotta del fango”. “Dobbiamo partire da candidati con profili politici”, ha aggiunto Meloni, puntando l’indice sul fatto che il Centrodestra è stato penalizzato da tre posizioni differenti sul governo Draghi. “Dobbiamo vederci con Salvini e Berlusconi già questa settimana perché il Centrodestra deve darsi un orizzonte e rielaborare un progetto”.



Salvini (Lega) non accetta la sconfitta: “Abbiamo più Sindaci di 15 giorni fa”

Dopo l’esito delle comunali Matteo Salvini afferma: “Passiamo da 8 a 10: il centrodestra ha più sindaci rispetto a 15 giorni fa”. Il leader della Lega commenta poi l’affluenza alle urne sotto il 50%: “Se uno viene eletto da una minoranza della minoranza è un problema non per un partito, ma per la democrazia. Il problema non è destra o sini-

stra, ma la campagna surreale di questi giorni passata a inseguire i fascisti che sono solo sui libri di scuola”. Da Milano a Roma. I nomi scelti dal centrodestra per le elezioni Comunali sono arrivati tardi. E’ stato questo il principale ostacolo sulla strada del voto. Un errore che Salvini vuole assolutamente evitare si ripeta. “Visto che nella prossima primavera voteranno parecchi comuni italia-

ni, tra cui Catanzaro e venti centri del Cosentino, io voglio entro Natale i nomi dei candidati a sindaco: non faremo lo stesso errore commesso in alcune grandi città. Non sono affezionato alle etichette ma alla concretezza: parlerò col presidente Roberto Occhiuto del ruolo che uomini e donne della Lega potranno avere sia nella giunta calabrese che in consiglio regionale”.

Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

ELPAL CONSULTING SRL

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Presentati i dati del progetto-dossier “Salvamamme Crescibene” Allarmante fotografia sociale sulle famiglie vulnerabili con figli malati sotto pandemia

Vincitore del Bando del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio ha sostenuto 303 famiglie e 420 bimbi fragili

L'Associazione Salvamamme, ha presentato oggi, presso il Salone della Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I di Roma, il “Dossier Salvamamme Crescibene” con i risultati del progetto vincitore del bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche della famiglia. L'impegno nasce come risposta alle richieste del personale medico dei reparti di maternità di alcune aziende ospedaliere, ASL e consultori del Lazio, che da anni inviano all'associazione bambini fragili, appartenenti a famiglie in difficoltà socio-economica. Attraverso questo progetto, partito ad aprile 2020 e durato 18 mesi, il team dell'Associazione ha sostenuto con delicatezza ed amore 420 bambini, creando un “caldo supporto” per i bambini e l'intero nucleo familiare sia dal punto di vista psicologico che sanitario, rappresentando una fonte di speranza, un punto concreto a cui rivolgersi e chiedere sostegno, soprattutto nel periodo di grave crisi legato al Covid-19. E' stata anche predisposta una ricerca su un campione di 303 famiglie, di cui verranno presentati i risultati, che ha permesso di realizzare una fotografia sociale su come la pandemia abbia acuito ancor di più le difficoltà per quelle vulnerabili con figli malati. Tra i dati principali emersi, risulta che l'80% degli intervistati è disoccupato e il 57,5% di questo dichiara di aver perso il lavoro a causa del covid. Questo nuovo “status” per il 92,5%, ha portato una grave riduzione di reddito che ha cambiato i consumi, rendendo molte famiglie



incapaci di provvedere alle spese essenziali (cibo, affitto, vestiario, pagamento di bollette, medicinali). Il 43% ha dichiarato di non aver potuto disporre con regolarità quotidiana di cibo e il 45,8% si è trovato a rinunciare alle visite mediche e/o di controllo per i loro figli. Tanti bimbi, infatti, hanno visto aggravare la loro patologia per la sospensione delle terapie, dovendo purtroppo passare alla cura farmacologica. L'89% delle famiglie ha avuto grandi difficoltà nella gestione della quotidianità dei propri figli sia per le loro patologie, sia per spiegare i motivi della chiusura nelle proprie case. Il 68% ha avuto problemi nel far seguire la DAD, tra le motivazioni problemi di disponibilità di risorse informatiche e di connessione, il non essere in grado di dare un supporto didattico, bimbi con difficoltà di apprendimento e di attenzione. “Questo lavoro è



dedicato alla piccola Mia di 7 mesi, arrivata a noi urlante dalla fame con il pancino gonfio perché la sua famiglia non era in grado di comprare l'unico carissimo alimento con cui lei si poteva nutrire...”, ha spiegato la Presidente di Salvamamme,

Grazia Passeri - che ha sottolineato - la gente ci ha chiesto dignità e la nostra Associazione, quando la situazione Covid ha toccato i momenti più gravi, ha cercato di dare risposte concrete. I nostri volontari, insieme al Gruppo Sportivo Fiamme Oro Rugby

della Polizia di Stato e ad Angeli in Moto, hanno consegnato in tempo reale generi e alimenti, rispondendo anche ad una disperata solitudine ed al caos interiore delle persone”. Il progetto non si conclude qui perché oggi l'Associazione ha sottoscritto un protocollo di collaborazione con il Policlinico Umberto I per progetti futuri in favore di minori fragili con l'obiettivo di rafforzare il binomio istituzioni - volontariato in una logica in cui il paziente è “persona” e, se necessario, va accompagnato con attenzione anche dopo le dimissioni. Questo ha valore ancora di più se si tratta di bimbi malati e anziani. “L'importante lavoro presentato oggi - ha dichiarato Fabrizio d'Alba, Direttore generale del Policlinico Umberto I - è stato l'occasione per ribadire la volontà di voler riavviare un percorso di collaborazione fattiva con Salvamamme. Una realtà

“unica” nel mondo del volontariato - solida e solare - che può essere un supporto insostituibile nel nostro lavoro di presa in carico e di cura dei pazienti più piccoli. Bambini e bambine che, in molti casi, oltre a soffrire per le loro patologie portano i segni di un male tremendo divenuto endemico con la pandemia: la povertà”. “Attraverso il progetto si realizza l'impegno del dipartimento per le politiche della famiglia a favore di bambini e genitori in situazioni di difficoltà. Siamo particolarmente contenti che un progetto come questo, che affronta il tema disabilità, abbia potuto realizzarsi nonostante la pandemia: il merito va all'associazione e a noi che l'abbiamo supportata lungo il percorso” - si legge in una nota del Cons. Nicola Niglio, Direttore Generale del Dipartimento delle Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio.

Benzina, prezzi ancora in salita Codacons: “Stangata su rifornimenti da +413 euro annui a famiglia!”

Una stangata solo per i costi di rifornimento di carburante pari a +413 euro annua famiglia. Lo afferma il Codacons, commentando i nuovi rialzi di benzina e gasolio comunicati oggi dal Mise. Da inizio anno la benzina continua ad aumentare e costa oggi il 20,2% in più, mentre il gasolio è aumentato del +20,7%, con un rincaro di +14,6 euro a pieno per la benzina, +13,7 euro per il diesel - spiega il Codacons - Rispetto allo stesso periodo del 2020, la verde costa oggi il 24,7% in più (+17,2 euro a pieno), mentre il gasolio ha subito un incremento addirittura del +26,4% (+16,7 euro e pieno). Sulla base dei listini attuali, una famiglia media deve mettere in conto una maggiore spesa per i rifornimenti di carburante pari a +413 euro su base annua in caso di auto a benzina, +399 per l'auto diesel. “Gli effetti del caro-benzina, che già si sono fatti sentire sul tasso di inflazione, avranno nuove ripercussioni sui prezzi al dettaglio - avvisa il presidente Carlo Rienzi - In Italia l'85% della merce viaggia su gomma, e la corsa di benzina, gasolio, Gpl e metano determina maggiori costi di trasporto che saranno scaricati sui consumatori finali attraverso un incremento dei listini di una moltitudine di prodotti. Per tale motivo ribadiamo la nostra richiesta al Governo di intervenire sulla tassazione che vige sui carburanti, tagliando Iva e accise in modo da contenere gli effetti negativi sui prezzi al dettaglio”



In 14 anni si sono registrati 15mila morti sul lavoro e 10 milioni di infortuni, per una media di 700mila infortuni l'anno. Lo riferisce il direttore generale dell'Ispettorato nazionale del lavoro, Bruno Giordano, aggiungendo: “Avremmo dovuto avere 15mila sentenze, perché ne abbiamo solo alcune centinaia? E' necessario un coordinamento investigativo. Le vittime hanno necessità di avere la stessa giustizia”. Il tema è stato affrontato dal direttore dell'ispettorato all'audizione sul disegno di legge del Movimento 5 stelle sull'istituzione della Procura nazionale del lavoro. Giordano evidenzia infatti proprio la “frammentarietà di un quadro di vigilanza nelle

Inquietanti i numeri dell'Ispettorato che certificano negli ultimi 14 anni 15mila vittime e 10 milioni di infortuni... e potrebbero essere sottostimati Morti bianche, i numeri spaventano

materia lavoro” che rende ancora più urgente “un coordinamento a livello investigativo” e sottolinea “il tema dell'uniformità e omogeneità delle indagini”. Ma i numeri sono da impallidire, si dice, fuori dalle statistiche e dalle registrazioni, che sarebbero tre-quattro vittime (e forse più) in media, ogni giorno, tutti i giorni, con picchi quotidiani di sette-otto tragedie. E

decine di casi letali, se non centinaia, che sfuggono a conteggi e riepiloghi. Una strage continua, infinita, inarrestabile, con il Covid che ha portato il suo devastante contributo tra medici, infermieri e personale sanitario sulle statistiche globali. Gli ultimi dati parziali e provvisori diffusi dall'Inail (che aggiorna di mese in mese i bollettini nella sezione “open data”) raccontano

che da gennaio ad agosto 2021 hanno perso la vita almeno 772 lavoratori e lavoratrici dipendenti, oppure appartenenti a particolari categorie (una media di 3,2 tragedie quotidiane). Durante i turni di servizio e nelle postazioni assegnate sono morte 620 persone (pari all'80,3%), altre 152 (19,7%) sono decedute in itinere (nei tragitti casa-lavoro e viceversa, in sposta-

menti tra due sedi diverse o per recarsi a pranzo e poi rientrare). Nel 2020 si era arrivati a 1.538 denunce di decessi (4,2 al giorno), compresi quelli correlati al Covid. Nel 2019 le morti furono 1.205, 1.279 nel 2018. Ma il bilancio è ancora più pesante e drammatico, per quest'anno e per quello passato.



11 miliardi messi in campo dalle aziende per pagare i tamponi ai loro dipendenti

Sono oltre 10 mila i cittadini italiani che potranno continuare a lavorare in sicurezza risparmiando ben 1.125 euro da qui fino alla fine dell'anno

EnergRed (www.enercred.com) è in prima linea per la difesa della salute e la tutela del diritto al lavoro: l'E.S.Co. romana impegnata nel sostenere la transizione energetica delle pmi italiane con un particolare focus sulle fonti rinnovabili e sul solare si sta facendo carico dei tamponi di dipendenti e col-



laboratori. Quello dell'azienda romana EnergRed non è un caso isolato: da Ducati a Lamborghini, da Toyota a Bonfiglioli Riduttori passando per IMA - Industria Macchine Automatiche, sono sempre di più le aziende che hanno deciso di assumere i costi dei tamponi. Grazie a queste aziende, si stima che ben oltre 10 mila persone potranno continuare a

lavorare in sicurezza senza dover sostenere una spesa di 1.125 euro a testa da qui a fine anno. «Per pagare i tamponi ai loro dipendenti da qui al 31 dicembre 2021, le aziende spenderanno oltre 11 milioni di euro» osservano gli analisti di EnergRed. Ed anche grazie al contributo delle imprese, queste misure contribuiranno ad incrementare il tasso di crescita al 6,2-6,3% nell'ultimo trimestre del 2021, 3 punti percentuali in più rispetto alle precedenti previsioni. La manifestazione di solidarietà più eclatante è però quella di Brunello Cucinelli che ha concesso ai non vaccinati di stare a casa con una aspettativa retribuita di 6 mesi.

Smart Working addio, per molti è insopportabile

“Lo smart working ha generato due situazioni opposte: da un lato ha creato rotture nei sistemi familiari deboli slatentizzando situazioni di crisi, dall'altro ha rinforzato legami nei sistemi familiari forti dove c'era un buono status psichico ed emotivo. In mezzo c'è il cosiddetto sistema misto: una parte della settimana in smart working e una parte in presenza in ufficio, un sistema che probabilmente aiuta tutti perché da un lato consente di riprendere la vita sociale, sia ai genitori che ai bambini, ma dall'altro consente anche di risparmiare ore di traffico e quindi energia quando si lavora da casa”. Bruno Tagliacozzi, coordinatore della Scuola di specializzazione in Psicoterapia Psicodinamica dell'età evolutiva Istituto di Ortofonologia (IdO)- Fondazione MITE, fotografa così la realtà delle famiglie italiane durante la pandemia. Oggi, però, quell'equilibrio casa-lavoro faticosamente trovato deve fare i conti con la prospettiva di un totale ritorno in presenza. “Sarà una situazione difficile da affrontare- evidenzia Tagliacozzi- già oggi il traffico è aumentato del 20% rispetto al periodo pre-Covid e vedere prolungati i



tempi di arrivo al lavoro e di ritorno a casa, che già prima erano lunghi, soprattutto nelle grandi città, è un pensiero che per molti può essere insopportabile”. E allora come si possono aiutare i genitori a ritrovare l'armonia, a gestire uno stress quotidiano che dopo il periodo di pandemia sembra ancora più pressante? Come si ritrova l'equilibrio? Come si conciliano di nuovo vita lavorativa e vita familiare? E' per provare a dare una risposta a queste e altre domande che la scuola IdO-Mite ha organizzato un open day dal titolo: ‘Come aiutare la famiglia a tornare in presenza: giochi, favole ed esperienze’. Un appuntamento, in pro-

gramma in diretta facebook giovedì 28 ottobre alle 13, nel corso del quale psicoterapeuti e psicoanalisti della scuola tratteranno un quadro di come stanno oggi bambini e genitori cercando di trovare il punto di equilibrio per salvaguardare l'assetto familiare. Oltre a Bruno Tagliacozzi intervengono all'open day Magda Di Renzo, responsabile del Servizio terapie IdO e direttrice della Scuola specializzazione IdO-MITE; Robert Mercurio, psicoanalista junghiano e docente della Scuola specializzazione IdO-MITE; Renata Biserni, psicoterapeuta responsabile dei laboratori della Scuola specializzazione IdO-MITE.

Green Pass, scaricati lunedì oltre 1mln di certificati



Sono stati 1.049.384 i Green pass scaricati dagli italiani nella giornata di lunedì, un numero finora mai raggiunto. Del totale, 914mila certificati sono stati scaricati dopo i tamponi fatti, mentre 130mila in seguito a vaccinazioni. Proprio sul versante vaccini c'è da segnalare che lunedì, per la prima volta, le terze dosi (49.660) sono state più numerose delle prime (44.376).

Via dagli assistiti le badanti senza il documento sanitario
Se la badante non possiede il Green pass "non potrà accedere al luogo di lavoro" e, se è convivente, "dovrà abbandonare l'alloggio". Lo si legge nelle FAQ pubblicate dal governo, in cui si spiega che prevale il "diritto della persona assistita di poter fruire senza soluzione di continuità dell'assistenza ricorrendo ad altro idoneo lavoratore". Alle badanti senza certificato "non sono inoltre

dovuti vitto e alloggio, oltre allo stipendio". Sul sito del governo arrivano dunque le delucidazioni ai dubbi espressi a proposito del decreto che impone il Green pass sul luogo di lavoro. E tra i quesiti più attesi c'era appunto quello che riguardava il popolo delle badanti. L'esecutivo mette bene in chiaro che se la badante non possiede il green pass non potrà accedere al luogo di lavoro. Resta prevalente il diritto della persona assistita di poter fruire senza soluzione di continuità della assistenza necessaria ricorrendo ad altro idoneo lavoratore. Quindi la famiglia potrà assumere, anche temporaneamente, altro personale. Inoltre la badante sprovvista di certificazione dovrà quindi abbandonare l'alloggio. Inoltre viene spiegato che in caso di positività al covid da parte della badante convivente, quest'ultima potrà rimanere nella casa in cui vive.

in Breve



No Green Pass, è senza tregua la protesta a Trieste
Blocchi parziali in alcune parti della città

Non accenna a placarsi la protesta dei No Green Pass a Trieste. Parte dei manifestanti si è trasferita nel Porto vecchio per continuare il presidio, in accordo con le autorità. Altri invece sono rimasti nella piazza, dove hanno passato la notte. Sabato è prevista la presenza del ministro delle Politiche agricole, Stefano Patuanelli, il quale dovrebbe incontrare una delegazione di manifestanti. L'obiettivo è chiedere al governo l'abolizione del Green pass. Lunedì pomeriggio una parte di contestatori aveva tentato di proseguire il presidio davanti al Varco 4 del Porto, sgomberato dalle forze dell'ordine. Ne erano seguiti degli scontri con le forze dell'ordine continuati fino a sera. Martedì mattina il Varco 4, che dà accesso al Molo VII, è presidiato da un imponente sistema di sicurezza. Numerosi sono gli uomini e i mezzi di polizia e carabinieri che sostano nei pressi del Varco stesso e nell'area circostante. Sul posto ci sono pochi manifestanti, una ventina, che sono stati allontanati quando hanno tentato di raggiungere il parcheggio o lo spazio davanti al Varco stesso. La strada dei Campi Elisi che conduce all'accesso al Porto è parzialmente bloccata al transito. L'operatività del Porto continua ad essere garantita attraverso il Varco I che è regolarmente aperto e, anche quello, presidiato dalle forze dell'ordine. Dopo lo sgombero e il corteo e sit-in in piazza Unità d'Italia, una cinquantina di manifestanti è rimasta nel luogo simbolo della città in presidio, passando la notte in tende e sacchi a pelo. Sempre martedì mattina i manifestanti in piazza Unità d'Italia erano circa duecento. La situazione è tranquilla con poliziotti che presidiano la Prefettura e carabinieri che invece vigilano sul palazzo della Regione. Più volte anche da piazza Unità d'Italia si sono levate richieste di presidiare nuovamente lo scalo, punto della città che rimane sotto osservazione anche in attesa di capire le intenzioni dei manifestanti.

Il Pd chiede a Draghi di tagliare le tasse sul lavoro Forza Italia di rivedere il Reddito di Cittadinanza

“Abbiamo molto lavoro da fare sulla Legge di bilancio”; “bisogna che ci sia la riduzione delle tasse sul lavoro in modo che i lavoratori abbiano più soldi in busta paga e allo stesso tempo ci sia più attrattività per le imprese. E poi bisogna ripartire da salute e istruzione, la pandemia ci ha insegnato che bisogna ripartire da lì”, ha

detto Enrico Letta a RadioUno Rai nel giorno della cabina di regia. “In vista della cabina di regia e della discussione della legge di Bilancio 2021, Forza Italia chiede al governo un documento che sia un vero 'Manifesto per la ripartenza' e che abbia come obiettivo la crescita. Questo risultato si ottiene con una robusta riduzione delle

tasse sul lavoro, sulle famiglie e sul risparmio. Due i punti qualificanti sui quali Forza Italia chiede un impegno concreto: una forte riduzione del cuneo fiscale, cioè del costo del lavoro, di 10 miliardi e una ristrutturazione del reddito di cittadinanza. È necessario andare nella direzione di progressiva riduzione della misura sepa-

rando la platea degli “occupabili”, che sono in grado di lavorare e dunque devono farlo, da tutti gli altri che, invece, devono continuare ad essere destinatari di interventi di welfare. Forza Italia propone inoltre sostegni sotto forma di defiscalizzazione alle imprese che investono in sicurezza sul lavoro, attenzione alla ristruttura-

zione dei debiti delle amministrazioni locali e la proroga delle misure di sostegno all'edilizia: non solo il Superbonus 110%, ma anche gli altri bonus”. Così una nota di Forza Italia al termine della riunione del coordinatore nazionale Antonio Tajani e dei vertici di Forza Italia con i ministri e i sottosegretari azzurri.

Ripresa tra luci e ombre

Malgrado il boom del Pil restano ancora molte le criticità da colmare

di Carlo Verdone*

La ripresa economica è ormai un dato acclarato non solo dalle stime del Governo ma anche da numerose statistiche realizzate da Centri Studi (come quello di Confindustria) credibili ed affidabili. E' vero che il 6,1% in più per il PIL italiano nel 2021 e un +4,1% nel 2022 recuperano abbondantemente il -9% del 2020 ma è altrettanto vero che bisogna tenere conto anche delle numerose criticità che questa ripresa non riesce ancora a colmare. Partiamo con l'occupazione: tutte le cifre rese note dai vari studi ed analisi del Ministero del Lavoro evidenziano che dopo la caduta dei vincoli di licenziamento non si è registrato il ciclone che si attendeva perché i 10.000 licenziamenti avuti a luglio sono in linea con quelli del 2019 ma qui non viene tenuto conto che ad uscire dal mercato del lavoro sono anche centinaia di migliaia di piccoli imprenditori e partite iva che la crisi covid ha letteralmente falciato. Fino ad ora la pandemia ci è costata oltre 300.000 attività che hanno chiuso i battenti e il numero è previsto in decisa crescita entro fine anno. Inoltre è da ritenere plausibile che nei prossimi mesi ci saranno ulteriori rimodulazioni sul personale per moltissime micro e piccole imprese che risultano il vero anello debole di tutto il sistema e che dovranno scontare anche una cronica e strutturale mancanza di investimenti. La ripresa dei consumi prevista in aumento del



4,3% quest'anno e del 3,5% nel 2022 è frutto di una maggiore libertà di movimento dopo oltre un anno di chiusure e restrizioni e da una sospensione delle rate di mutui, prestiti e carichi tributari (sospensione che ha generato una moderata liquidità spesa soprattutto nei mesi estivi) che però tra qualche mese saranno di nuovo in pista e l'impatto sarà decisamente invasivo. Proprio sul fronte del credito alle imprese e sulle famigerate cartelle esattoriali bisogna che il Governo sia più incisivo e prenda provvedimenti risolutivi senza continuare ad uti-

lizzare la politica del "rimando". L'incertezza che viene generata da questi continui provvedimenti tampone che spostano il limite delle scadenze ogni volta di qualche settimana o mese provoca un danno enorme alle imprese e alle famiglie che non possono programmare gli investimenti. Provvedimenti sul c.d. "saldo e stralcio" e rateizzazione lunga senza sanzione per i debiti tributari devono essere prese con la massima sollecitudine facendole seguire da una riforma strutturale del Fisco che alleggerisca le imposte su imprese e famiglie

generando quella liquidità necessaria ad approntare investimenti produttivi. Altro fronte caldo è la riforma degli ammortizzatori sociali. Una riforma che deve puntare alla creazione di opportunità di reinserimento nel mondo del lavoro e non ad un semplice sistema di assistenzialismo statale ormai anacronistico e dannoso anche per la dignità di coloro che si trovano nello stato di disoccupazione. Occorre dare alla riforma un impianto innovativo, coinvolgendo aziende, enti di formazione, parti sociali e sfruttando anche tutte le potenzialità della rete nella creazione di opportunità lavorative. Il mondo del lavoro sta subendo una trasformazione epocale e non possiamo stare a guardare: bisogna agire nel tempo e nei modi che ci vengono imposti da questo cambiamento.

Abbiamo constatato che il reddito di cittadinanza si è rivelata una pura forma di assistenzialismo statale (che beninteso è stata utile nei momenti più critici della crisi covid) ma che ha mancato l'obiettivo principale: reinserire i soggetti disoccupati nel mondo del lavoro. La misura deve essere completamente ripensata alla luce dell'esperienza fatta e prevedere un maggiore coinvolgimento delle imprese nei processi di riqualificazione e di formazione dei beneficiari del reddito di cittadinanza. Senza un percorso di formazione mirato e adeguato a sviluppare nuove competenze avremo sempre più soggetti che

Ita decolla, ma resta l'incognita low cost



"Non voglio favoritismi, ma regole uguali per tutti: se ci sono amministrazioni locali o aeroporti che vogliono dare incentivi li diano a tutti, anche a noi. Ma se non vogliono darli allora non li diano a nessuno. Non trovo ammissibile la disparità di trattamento. Durante il covid le low cost sono scappate, gli italiani li ha riportati a casa Alitalia". Lo sottolinea Alfredo Altavilla, presidente della nuova compagnia pubblica Ita Airways in un'intervista su "Il Corriere della Sera", riferendosi agli incentivi aeroportuali delle low cost. "Quando è inverno le low cost tagliano le frequenze e restava a volare Alitalia. Non è giusto", aggiunge.

non riusciranno a competere sul mercato del lavoro.

L'Italia in questa fase si sta giocando il futuro di intere generazioni. L'attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) non può prescindere da quelle riforme strutturali che l'Europa ci

Quanto agli incentivi, Altavilla sottolinea che, visto che sono dati per volare negli scali piccoli, come accade per le low cost, se vengono erogati anche a Ita "gli stessi contributi magari ci voliamo pure noi". Riguardo le alleanze internazionali, Altavilla annuncia accordi "entro il 2022", e precisa di non aver voluto mantenere il nome Alitalia per i voli intercontinentali, anche se il brand è più conosciuto, perché "la maggior parte dei potenziali alleati con i quali abbiamo discusso del marchio mi ha detto che Alitalia sarebbe stata una zavorra in una discussione di alleanza. Era necessaria una discontinuità".

chiede e che comunque sono fondamentali affinché gli investimenti previsti dal piano siano realmente produttivi e possano cambiare davvero il volto economico, sociale e produttivo del nostro Paese.

*Segretario nazionale ANCIMP



Intervento del commissario europeo all'Economia, Paolo Gentiloni

"La Green Economy è un'opportunità"

Le preoccupazioni sull'accelerazione che l'Unione europea ha voluto impartire alla "transizione energetica" con il pacchetto "Fit for 55" (tagliare del 55% le emissioni di CO2 entro il 2030, rispetto i livelli del 1990) sono "comprensibili, ed è compito della politica indirizzarle, ma siamo di fronte a una transizione impegnativa che offre anche grandissime opportunità, in particolare alle imprese con maggiore capacità di innovazione". Inoltre, ha affermato il commissario europeo all'Economia, Paolo Gentiloni "governi e istituzioni proteggeranno le fasce più deboli della popolazione" dai rincari legati a queste politiche. Peralto "intervenire più tardi avrebbe un costo smisurato" (guardando ai costi ipotetici che vengono attribuiti al cambiamento climatico), ha aggiunto intervistato durante la Rcs Academy Conference. "Secondo nostri calcoli - ha proseguito - avremo bisogno di investimenti aggiuntivi da qui al 2030



ogni anno di circa 520 miliardi nell'Ue. Ovviamente una parte minoritaria dovrà essere pubblica, e non dobbiamo ripetere quanto fatto nella precedente crisi in cui investimenti pubblici si sono avviati verso lo zero, avremo buon livello di investimenti pubblici in 2021 e 2022 dobbiamo cercare di mantenerli, sarà parte della discussione che apriamo oggi sul Patto di stabilità". Ma questi 520 miliardi extra di spese dovranno essere "principalmente del settore privato", ha chiarito, senza specificare in maniera più precisa quanto sia la quota del privato su questa cifra stimata. Intanto, "sull'energia la priorità assoluta va alle rinnovabili, che sono avanti ma non abbastanza" per soddisfare il fabbisogno futuro. "Ad esempio sull'auto - ha detto Gentiloni - l'energia elettrica dovrà essere principalmente dalle rinnovabili e bisognerà investire sulle rinnovabili".

Pensioni, spunta la riforma e la quota 102 con 38 anni di contributi e 64 di età

Il governo ha ormai definito quali saranno i macro-capitoli della legge di Bilancio, ma restano le difficoltà a quantificare le relative dotazioni finanziarie: numeri - si legge sul Messaggero - che vanno inseriti nel Documento programmatico di Bilancio atteso per la verità già venerdì scorso a Bruxelles. Tra questi spiccano il Reddito di cittadinanza e le pensioni. Per il sussidio di disoccupazione ci sarà un taglio dell'assegno in caso di rifiuto delle proposte di lavoro (a partire dalla seconda). Nel primo caso di tratta di sostituire la formula di Quota 100 che va a scadenza: ci saranno altre forme di flessibilità in uscita ma non generalizzate. Secondo le ipotesi allo studio servirebbero circa 3 miliardi per mettere in atto uno schema di graduale innalzamento dell'età di ritiro, introducendo una sorta



di Quota 102. Il pensionamento a 64 anni con 38 di contributi. Una fase transitoria - prosegue il Messaggero - che durerebbe 2 anni. Da disinnescare in manovra c'è anche la mina della rivalutazione in linea con l'inflazione di 22,8 milioni di

assegni pensionistici, voce che si preannuncia più cara dello scorso anno alla luce delle recenti fiammate dell'energia che spingono al rialzo l'indice sui prezzi al consumo. Per allineare al caro-vita servirebbero 4 miliardi di euro.

Con la vittoria di Gualtieri si inizia a delineare la squadra della Giunta del prossimo sindaco di Roma. Siamo ancora alle prime ipotesi, ma la conferma da parte di più fonti di alcuni nomi rende verosimile lo schema che l'agenzia Dire è in grado di anticipare. Uno dei ruoli più importanti del futuro esecutivo, o la delega al Bilancio o quella all'Attuazione del programma, andrà a Marco Simoni, economista e professore di Economia politica alla Luiss e già spin doctor di Gualtieri nella fase della scrittura del programma. A lui potrebbe essere affidata, in alternativa, la guida di un'importante partecipata. Potrebbe poi entrare in Giunta Francesca Bria, romanissima ma ex assessora della sindaca di Barcellona, Ana Colau. Attualmente Bria è membro del cda della Rai ma per convincerla a scendere in campo potrebbe esserle offerta la qualifica di vicesindaco con delega all'Innovazione tecnologica. Un ruolo certo l'avrà poi un'altra donna, Sabrina Alfonsi, che sarà nominata assessora o eletta presidente dell'Assemblea capitolina. L'ex presidente del I Municipio ha vinto la gara interna tra i Dem ed è quindi quasi sicura di un upgrade dal ruolo di semplice consigliera comunale. Dietro di lei il più votato è stato poi Maurizio Velocchia. Per lui se non sarà un assessore o la presidenza dell'aula sarà di certo aperta la porta per il nuovo capogruppo del Pd. Tra le figure esterne gira poi il nome di Pino Battaglia. Per lo storico

La delega al Bilancio potrebbe andare a Marco Simoni, economista e professore di Economia politica alla Luiss e già spin doctor di Gualtieri

A poche ore dalla vittoria circolano già i primi nomi della nuova Giunta

collaboratore del ministro Dario Franceschini si ipotizza una delega alla Cultura. Ed ancora: Albino Ruberti dovrebbe diventare il capo di Gabinetto e Giulio Bugarini il capo segretaria particolare. Tra i politici l'ex capogruppo Dem in Assemblea Capitolina Giulio Pelonzi potrebbe avere l'Urbanistica o la guida di un ufficio speciale. Eugenio Patanè potrebbe lasciare la Regione Lazio per fare l'assessore ai Trasporti. C'è poi il capitolo delle liste di sinistra. Giovanni Caudò, il più votato nell'area che mette insieme Roma Futura e la lista Sinistra Civica ecologista di Amedeo Ciaccheri, potrebbe ottenere un posto nella giunta o farsi da parte per un incarico più tecnico. Poche speranze per gli esponenti di Demos. Qualche chance in più per



Alessandro Onorato o per Monica Lucarelli della lista civica. Gualtieri, infine, tirerà fuori dal cilindro anche altri tecnici in arrivo dal Mef. (Dire)

Il neo-Sindaco Gualtieri: "Lavoreremo insieme a Governo e Regione Lazio"

"Io sarò il sindaco di tutte le romane e i romani. Di chi mi ha votato e di chi non mi ha votato. Grazie a Carlo Calenda, per il sostegno non scontato. A Virginia Raggi per l'impegno che ha messo in questi anni. E grazie al mio comitato elettorale. Ora comincia un lavoro di grande impegno, per trasformare Roma in una città più inclusiva, tecnologica, protagonista della transizione ecologica e dell'innovazione. Lavoreremo insieme al Governo e alla Regione.

Fatemi ringraziare il presidente Nicola Zingaretti per il lavoro e il sostegno che mi ha dato". Lo ha detto il sindaco eletto della Capitale Roberto Gualtieri nel corso della festa elettorale per la sua vittoria a piazza Santi Apostoli, seguito da un grande applauso, circondato dai presidenti dei Municipi. "Bene Daniele Torquati che ha vinto anche il XV Municipio", ha detto Gualtieri, riferendosi ad uno dei contendenti che aveva chiuso il primo turno alla rincorsa del competitor di centro-destra.

"Pochi avrebbero diagnosticato una vittoria in tutti i Municipi", ha aggiunto Gualtieri, che ha ringraziato anche i candidati alle primarie del centrosinistra: "da un minuto dopo le competizioni eravamo uniti, amici. Uniti si vince", ha concluso. Noi questo giorno di festa ce lo meritiamo tutti.

Una gioiosa voglia di fare bene in questa città. Dobbiamo mettere a terra il programma che abbiamo elaborato con il mondo civico della città. So che non sarò mai da solo e vi chiedo di non lasciarmi mai da solo, con le vostre istanze e le vostre idee. La partecipazione sarà il nostro assillo dal primo giorno". In serata c'è stata anche la telefonata del candidato sindaco di Roma del centrodestra Enrico Michetti, telefonata per fare i complimenti per la vittoria e gli ha rivolto i migliori auguri di buon lavoro "per un incarico prestigioso e che si preannuncia comunque molto difficile".

Raggi (M5S): "Congratulazioni a Gualtieri. Da me sostegno leale"

"Congratulazioni a Roberto Gualtieri. Roma ha di fronte a sé tante sfide fondamentali: il Pnrr, il Giubileo 2025, Expo 2030. Sono occasioni importanti da non perdere, che porteranno investimenti nella Capitale per oltre dieci anni. Il nuovo sindaco saprà lavorare nell'interesse della nostra comunità. Da parte mia ci sarà leale e costruttivo sostegno nelle battaglie che avranno a cuore Roma". Lo dichiara la ex sindaca di



Roma M5S Virginia Raggi dopo le prime proiezioni delle elezioni amministrative

nella Capitale che indicano Roberto Gualtieri nuovo sindaco di Roma. "Per me è stato un onore essere alla guida di questa meravigliosa città - aggiunge Raggi -. La lotta alla criminalità, il lavoro, l'attenzione per le periferie e i trasporti sono state da sempre le mie priorità. Mi auguro che il nuovo sindaco porti avanti l'importante lavoro avviato in questi cinque anni di amministrazione", ha concluso.

Tidei (Iv): "Soddisfazione per affermazione Gualtieri"

"Esprimo tutta la mia soddisfazione per l'elezione a sindaco di Roma di Roberto Gualtieri, a cui faccio le mie congratulazioni e i miei migliori auguri di buon lavoro. Dopo il primo turno, che ci ha visto con convinzione e impegno a fianco di Carlo Calenda, Italia Viva ha sostenuto al ballottaggio Gualtieri, la cui affermazione rappresenta una vittoria contro pericolosi populismi ed estremismi. Saluto con gioia l'elezione a



consiglieri comunali dei candidati di Italia Viva Valerio Casini e Francesca Leoncini, che con la loro competenza e

preparazione sapranno sicuramente dare il loro contributo per restituire a Roma il ruolo che la capitale di un grande Paese deve avere, soprattutto in termini di innovazione e di capacità attrattiva dal punto di vista turistico e imprenditoriale. Ringrazio i consiglieri eletti, tutti i candidati di Italia Viva che hanno lavorato con grande impegno". Lo dichiara, in una nota, la consigliera regionale del Lazio Marietta Tidei (Italia Viva).

Leodori (Vice Presidente del Lazio): "Vittoria entusiasmante per il Centrosinistra"

"I ballottaggi, oltre ad aver consegnato una vittoria entusiasmante al nuovo sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, (e a 14 presidenti di municipio su 15), hanno regalato al centrosinistra altre vittorie nel Lazio. Penso a Latina, con la riconferma di un ottimo primo cittadino come Damiano Coletta; a Frascati, con la vittoria di Francesca Sindaca; a Bracciano, che sarà guidata da Marco Crocicchi e a Cisterna di Latina, vinta da Valentino Mantini". È l'analisi del vicepresidente della



Regione Lazio ed esponente del Pd, Daniele Leodori. "Una riflessione a parte, però, merita l'alto, troppo alto, dato dell'astensione. Tanti e tante nella nostra Regione e in tutta Italia - dice - hanno scelto di non scegliere e questo non può lasciarci indifferenti. Al centrosinistra che è stato investito di una responsabilità di governo, il compito di dimostrare con la coerenza degli atti e dei comportamenti che è possibile tornare ad avere più fiducia nella buona politica".

Presentazione del Protocollo d'intesa per la valorizzazione di turismo e cultura nei borghi

Sarà presentato in conferenza stampa a Roma il 21 ottobre prossimo alle ore 12, nella Sala Nassirya del Senato della Repubblica, l'accordo siglato tra ANCI, Borghi più belli d'Italia, Legambiente, Unione Nazionale Pro Loco d'Italia e Touring Club Italiano, che punta a creare un tavolo di lavoro nazionale per la valorizzazione di turismo e cultura nei borghi. Le organizzazioni firmatarie dell'accordo intendono collaborare, ognuna secondo le sue competenze e specificità, alla definizione di una strategia unitaria per lo sviluppo economico e sociale delle comunità che vivono e lavorano



nei borghi e nei piccoli comuni e per coordinare e mettere a sistema strategie e progetti in questo settore.

Arrestato 55enne dalla Polizia. Denunciata un'altra persona per lo stesso reato

Cannibalizzava autovetture nel box di un condominio

È stata immediata la risposta del personale della Polizia di Stato del commissariato Tuscolano, diretto da Fiorella Bosco, alle segnalazioni da parte di alcuni residenti che hanno evidenziato un anomalo via vai di autovetture all'interno di un box nella zona Gregna di Sant'Andrea. Subito approntato un servizio di osservazione che ha permesso di individuare, presso un giardino condominiale, un box abusivo, all'interno del quale, gli agenti hanno constatato la presenza di una persona intenta a smontare un'autovettura e tramite un frullino a tagliare le parti di ciò che rimaneva del telaio. I poliziotti sono quindi intervenuti immediatamente bloccando l'uomo. Gli accertamenti svolti dagli uomini del commissariato hanno permesso di appurare che la vettura sulla quale l'uomo, successivamente identificato per B.G., 55enne romano, già conosciuto alle forze dell'ordine, era intento a 'lavorare', ormai completamente cannibalizzata, era provenire di furto e denunciata pochi



giorni prima. Inoltre, recuperate le parti meccaniche e di carrozzeria già smontate, sono state rinvenute anche le relative targhe piegate in più parti al fine di occultarle.

Durante l'intervento degli agenti nella struttura, è giunto un

uomo, anch'egli già noto alla giustizia, a bordo di un autocarro che, dopo alcune manovre, ha parcheggiato all'interno del box oggetto dell'ispezione, affermando di dover prelevare del ferro vecchio. A bordo del mezzo, però, è stata trovata una parte in

plastica, appartenente ad un'altra autovettura, ed oggetto di ulteriori accertamenti da parte dei poliziotti. Al termine delle indagini, B.G. è stato tratto in arresto per riciclaggio ed il 'complice' denunciato in stato di libertà per il medesimo reato.

Caso Cucchi, le motivazioni della condanna a 13 anni per i CC che lo aggredirono

I giudici della Corte d'assise d'appello di Roma descrivono l'aggressione contro Stefano Cucchi come una reazione "con modalità violente ingiustificate e sproporzionate". E' quanto si legge nelle motivazioni della sentenza con cui il 7 maggio sono stato condannati a 13 anni i due carabinieri responsabili di tale reato. La Corte ritiene le azioni "sproporzionate rispetto al tentativo dell'arrestato di colpire il pubblico ufficiale". Il gesto di reazione di Cucchi è stato, secondo i giudici, "un gesto solo figurativo, inserito in un contesto di insulti reciproci inizialmente intercorsi dal carabiniere Di Bernardo e l'arrestato che, nel dato contesto, esprime il semplice rifiuto di sottoporsi al fotosegnalamento". Per la Corte romana "può ritenersi accertata la sproporzione tra l'alterco insorto tra Di Bernardo e Cucchi rispetto alla portata dell'aggressione da quest'ultimo patita alla quale partecipò D'Alessandro". In merito all'aggravante dei futili motivi, "le violente modalità con cui è stato consumato il pestaggio ai danni dell'arrestato, gracile nella struttura



fisica, esprimono una modalità nell'azione che ha 'trasnodato' la semplice intenzione di reagire". I giudici hanno condannato anche il carabiniere Roberto Mandolini per falso e a due anni e mezzo e, sempre per falso, Francesco Tedesco, il militare che con le sue dichiarazioni aveva fatto luce sul quanto avvenuto nella caserma Casilina la notte dell'arresto di Cucchi.

Caso Willy: i fratelli Bianchi denunciati anche dall'Enpa

L'Ente Nazionale Protezione Animali ha presentato denuncia per maltrattamento ed uccisione di animali nei confronti dei fratelli Bianchi, attualmente in carcere per l'omicidio di Willy Monteiro Duarte. Dalle indagini in corso, infatti, esaminando i materiali all'interno del cellulare di uno di questi soggetti, sono emersi dei filmati dove i fratelli uccidono con una crudeltà inaudita degli animali totalmente innocui come un uccello o una pecora. "Abbiamo messo in campo il nostro ufficio legale con l'avvocato Enpa, Claudia Ricci, non solo perché è giusto che questi esseri disgustosi paghino anche per questi orribili reati ma anche perché ancora una volta emerge una realtà che l'Enpa solleva da sempre in tutti i fori e di cui si parla ancora troppo poco: coloro che torturano e uccidono gli animali sono le stesse persone che poi si scagliano con violenza sugli esseri umani. E' ora che venga riconosciuta la pericolosità sociale delle persone che maltrattano e uccidono gli animali". L'Enpa ricorda che nella letteratura scientifica internazionale il maltrattamento e/o uccisione di animali, in termini statisticamente rilevanti, sono condotte riconosciute come specifici indicatori di Pericolosità Sociale. Dall'indagine di Link Italia e Corpo Forestale dello Stato su un campione di 687 detenuti ha evidenziato che il 68%



degli autori di reato per lesioni e maltrattamento in famiglia ha maltrattato e/o ucciso animali da adulto. In particolare, il 61% ha maltrattato e/o ucciso animali da minorenne mentre il 64% ha maltrattato e/o ucciso animali da adulto.

"Eppure in Italia - continua Carla Rocchi - ancora si fa fatica ad affermare questo principio e occorre battersi nei tribunali e

nella società per contrastare la mentalità dominante, retrograda e socialmente pericolosa del 'tanto sono solo animali'.

Ora è chiaro che continuare a non riconoscere la gravità del maltrattamento di animali come orribile atto in sé e come specifico indicatore di pericolosità sociale significa, a livello sociale, ignorare un bomba ad orologeria che sta per scoppiare".

Trovati in possesso di carte di credito, documentazione intestata a terze persone e 16mila euro in contanti. Tre arresti

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Centro hanno arrestato tre persone - un 37enne moldavo già noto alle forze dell'ordine, un 42enne romeno e un 43enne romano - con l'accusa di utilizzo fraudolento di carte di pagamento in concorso. Ieri sera, al termine di mirati accertamenti investigativi e nel corso di uno specifico servizio di osservazione e pedinamento, i Carabinieri hanno fermato i tre in via Alessandro Nelli, zona Torre Gaia, sottoponendoli ad un approfondito controllo. Le perquisizioni personali eseguite dai Carabinieri hanno permesso di rinvenire 2 carte di credito intestate a terze persone e 1.500 euro in contanti nelle tasche del 37enne, 2 carte di credito intestate a terze persone e 600 euro in contanti nelle tasche del 42enne e 2 carte di credito intestate a terze persone e 5.940 euro in possesso del 43enne. Nessuno dei fermati ha saputo giustificare il possesso di quanto trovato dai Carabinieri e così le verifiche si sono spostate nell'appartamento del cittadino romeno,



nella stessa via, dove i Carabinieri hanno rinvenuto altro materiale: 36 carte magnetiche di diversi istituti di credito intestate a terze persone; 7.500 euro in contanti; 26 timbri di società con sedi legali in vari indirizzi di Roma; 4 Pos per pagamenti; 4 carte di identità rilasciate da Autorità rumena a cittadini rumeni. Su tutto il materiale rinvenuto e sequestrato, i Carabinieri svolgeranno ulteriori accertamenti. Gli arrestati sono stati portati in carcere, due a Regina Coeli e uno a Rebibbia, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Rapinato da un senza fissa dimora, arrestato

I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno arrestato un 30enne del Ghana, senza fissa dimora e con precedenti, con l'accusa di rapina. Lo scorso pomeriggio, a seguito di una richiesta giunta al 112, i Carabinieri sono intervenuti in via Gino Severini, a Tor Sapienza, dove un 40enne romano era stato appena rapinato da un uomo armato di coltello che si era fatto consegnare l'orologio che indossava al polso. Acquisite le informazioni dalla vittima che ha descritto nei dettagli il rapinatore e la

via di fuga, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno iniziato una ricerca nelle aree verdi adiacenti la strada, individuando, poco dopo, il 30enne nascosto all'interno di un casolare abbandonato. L'uomo è stato immediatamente bloccato e sottoposto a perquisizione che ha permesso ai militari di rinvenire l'orologio appena rapinato, subito riconsegnato al proprietario. L'arrestato è stato portato in caserma e trattenuto nelle camere di sicurezza, in attesa del rito direttissimo.



Dopo quattro giorni di dibattiti, sessioni e workshop si è concluso nel week end il XLII Congresso nazionale della Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie-SIFO. Oltre 1800 sono stati i partecipanti all'appuntamento che aveva per titolo "Il farmacista promotore e interprete del cambiamento, dall'emergenza alla pianificazione" (14-17 ottobre), a cui vanno aggiunti i relatori, i rappresentanti istituzionali, i giornalisti e i partner presenti, per un numero complessivo che sfiora le 2500 presenze. L'evento è iniziato nella giornata del 14 ottobre con l'udienza realizzata in Vaticano con papa Bergoglio, seguita dall'incontro del Direttivo SIFO con il Cardinale Pietro Parolin. A conclusione dei lavori è giunta anche la lettera inviata dal Cardinale Gualtiero Bassetti, presidente della CEI, che ha ringraziato i farmacisti ospedalieri per il "lavoro competente e a servizio degli ammalati, in particolare delle migliaia di persone che hanno sofferto sulla propria pelle il

Con 2500 presenze complessive si conclude il XLII Congresso SIFO

Cavaliere: grande soddisfazione per qualità dell'evento. Il prossimo anno festeggia i 70 anni di una professione senza cui non c'è sanità di qualità, sicura e innovativa



Nella foto: Claudio Pisanelli (Pres. Comitato Organizzatore), Fausto Bartolini (Pres. Congresso), Arturo Cavaliere (Pres. Sifo) e Marcello Pani (Segretario Naz. Sifo)

flagello del Covid.19". Durante l'emergenza sanitaria - ha concluso il presidente della Cei, "siete stati chiamati a condividere con medici, infermieri e operatori la complessa responsabilità di una situazione inedita, mettendo in gioco le vostre capacità sia per garantire farmaci e disinfettanti carenti sul territorio sia per assicurare la gestione delle sperimentazioni cliniche di terapie farmacologiche per contrastare la diffusione del virus. Vi incoraggio a fare tesoro di quanto vissuto e a proseguire nel vostro servizio con sempre maggiore slancio". "L'importanza di questi incontri, la presenza dei massimi esponenti della politica sanitaria e delle Agenzie - da

Magrini a Mantoan - la qualità dei contenuti presentati nelle sessioni, la possibilità di portare messaggi diretti ai decisori ci fanno essere soddisfatti dell'andamento del nostro appuntamento annuale", ha detto Fausto Bartolini, presidente del XLII Congresso, "Crediamo che questo simposio possa essere giustamente ricordato come un evento storico, sia perché ha segnato il ritorno ad un congresso in presenza, sia perché indica la strada da seguire anche per gli appuntamenti futuri: dialogo, qualità, confronto, visione". "Siamo decisamente soddisfatti di quanto abbiamo realizzato, soprattutto in termini di dibattito sulla nostra figura professionale,

che è davvero al centro del ripensamento e del rilancio del SSN", ha detto Arturo Cavaliere, presidente SIFO, "Ma adesso non intendiamo sederci sugli allori: ci aspetta un duro lavoro sempre a servizio dei cittadini ed a fianco delle istituzioni e degli altri operatori sanitari. Il nostro prossimo obiettivo come Società è ora riuscire a festeggiare in modo degno il nostro 70° anniversario di fondazione. SIFO è stata creata nel giugno 1952: nello stesso periodo del prossimo anno andremo a celebrare questa nostra data di nascita richiamando tutta l'attenzione necessaria verso una professione senza la quale non ci può essere sanità sicura, innovativa e di qualità"

Farmaci a domicilio oltre la pandemia: Da Sifo un progetto di 'home delivery'

Agevolare i fragili o anziani e realizzare il monitoraggio delle terapie in tempo reale



Durante la pandemia, per proteggere dal rischio di contagio gli anziani e le persone più fragili, si è sviluppato il modello di consegna dei farmaci a domicilio, compresi i medicinali in distribuzione diretta da parte dei servizi farmaceutici delle strutture pubbliche. A rendere operativo il servizio, in tutte le regioni e province autonome italiane, sono state la rete dei volontari della Croce Rossa e la Protezione Civile, in collaborazione con alcune associazioni di farmacisti e pazienti. Ma ora i farmacisti ospedalieri della Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie-SIFO guardano avanti e sono già a lavoro per sviluppare ancora di più questo modello, rendendolo maggiormente strutturato ed operativo, a prescindere dall'emergenza sanitaria. Non solo: in programma c'è anche la realizzazione di una app, disponibile su tutti i device, che ha l'obiettivo di registrare ogni informazione del paziente sulla somministrazione del farmaco a casa. Di questo si è parlato nel corso della sessione dal titolo "Sviluppo di modelli a domicilio: home delivery a supporto della distribuzione diretta", che si è svolta in occasione del XLII Congresso Nazionale SIFO, in programma a Roma fino a domenica presso l'Hotel Rome Cavalieri. "Nella primavera del 2020, quando è scoppiata la pandemia, c'era la necessità



urgente di trovare un modo per consegnare a casa dei pazienti cronici quelle terapie che fino ad allora venivano abitualmente ritirate nei punti di distribuzione diretta, in particolare negli ospedali - ha detto Marcello Pani, segretario nazionale SIFO. Questo è stato necessario soprattutto per le persone più fragili e anziane, che in quel momento andavano protette e bisognava evitare di farle uscire di casa per andare a ritirare dei farmaci in un ambiente ospedaliero potenzialmente a rischio di contagio bidirezionale. Quindi per necessità sono nate a macchia di leopardo delle iniziative che hanno coinvolto gli ospedali, con l'aiuto e il supporto di varie entità esterne a partire dalla Protezione Civile, che ci ha supportato nella consegna dei

farmaci a casa di alcuni pazienti. La collaborazione è arrivata anche da diverse associazioni di pazienti e da alcune ditte farmaceutiche; tra queste ultime, in particolare, ce n'è stata una che si è proposta per fornire un servizio di logistica certificata per la consegna non soltanto dei propri farmaci, ma di tutte le terapie nell'ambito dell'area oncologia. Insomma, grazie ad un gioco di squadra sono state messe in piedi delle 'mini organizzazioni' che hanno permesso ai pazienti che non avevano la possibilità, o era meglio evitare che l'avessero, di ricevere medicinali direttamente a casa". Su quest'onda i farmacisti ospedalieri SIFO hanno ritenuto opportuno affidare al Centro Studi della Società la realizzazione di un progetto, già in fase

di elaborazione, proprio sull'home delivery, cioè sui farmaci a domicilio. "Abbiamo pensato che questa modalità di distribuzione dei medicinali possa essere sviluppata a prescindere dall'emergenza sanitaria - ha spiegato Pani - L'obiettivo ancora una volta è quello di evitare al paziente di recarsi in ospedale a ritirare le terapie, quando ovviamente non deve sottoporsi anche ad una visita clinica di controllo, migliorando la qualità della vita delle persone e alleviando i caregiver già gravati dal carico assistenziale. Permettendo inoltre di ridurre moltissime visite inappropriate, il modello rappresenterebbe di conseguenza un'ottimizzazione della spesa sanitaria nazionale, con un risparmio davvero considerevole". Ma a quali soggetti si

riferisce il progetto? Spiega il Segretario Nazionale SIFO: "Stiamo parlando di pazienti con malattie croniche, reumatologiche, dermatologiche, gastroenterologiche ma anche oncologiche. È questa infatti la tipologia di pazienti fragili o anziani a cui si rivolgerà in modo particolare la nostra iniziativa, che ha lo scopo di agevolare il percorso di dispensazione dei farmaci. Abbiamo pensato soprattutto a quei pazienti che vivono distanti dai centri ospedalieri o in zone geograficamente disagiate. Nel nostro progetto pilota è previsto allora un setting di pazienti non solo in base alla patologia, alla loro anzianità o fragilità, ma anche alla loro residenza". Lo studio sarà condotto secondo il consueto approccio della SIFO, cioè sarà multidisciplinare e coinvolgerà tutti gli stakeholder interessati, pubblici e privati. Il progetto di home delivery SIFO, dunque, prevede che il farmaco venga consegnato direttamente sul pianerottolo di casa del paziente da un corriere certificato, nel "momento giusto e nella quantità giusta", ha sottolineato ancora Pani, con benefici non solo per il paziente "ma anche per l'ospedale, che in questo modo può pianificare meglio la consegna del medicinale rispetto a come avvenuto finora. Oggi, anche se per fortuna di rado, può capitare che il paziente si presenti allo sportello ma che la farmacia abbia finito il suo farmaco. Questo può accadere

persino nelle migliori organizzazioni di ogni farmacia". Oltre a questo beneficio di tipo logistico, i farmacisti ospedalieri SIFO hanno pensato di far rientrare nel progetto un 'add-on clinico', cioè "vorremmo abbinare alla consegna a domicilio anche un servizio clinico che possa monitorare l'aderenza, la persistenza e la farmacovigilanza - ha spiegato il segretario nazionale SIFO. Per questo stiamo pensando ad un'app, che funzionerà su qualsiasi device o telefonino, che possa interagire con il paziente e che servirà per registrare le informazioni sulla somministrazione del farmaco a casa. Ovviamente questa app, che sarà sicura dal punto di vista della privacy, verrà condivisa con il centro di riferimento del paziente, quindi con la farmacia e con i clinici, che potranno così in tempo reale ottenere delle preziose informazioni circa l'aderenza, la persistenza e l'eventuale comparsa di eventi avversi". Il progetto di home delivery dei farmacisti ospedalieri SIFO, infine, ha l'obiettivo di evitare sprechi: "Stiamo parlando di farmaci che servono a trattare patologie croniche importanti e che spesso sono molto costosi. Il nostro progetto sarà quindi utile anche per impedire che possano crearsi delle situazioni di utilizzo non corretto dal punto di vista terapeutico e conseguente spreco, dal punto di vista economico", ha concluso Marcello Pani.



Segnale d'allarme, la mia battaglia vr

Spettacolo in Virtual Reality dal 21 ottobre ad Argot Studio

Con Elio Germano nelle vesti di protagonista, ritorna a Roma Segnale d'allarme - La mia Battaglia VR, uno dei primi esperimenti mondiali di teatro in realtà virtuale, dal 21 ottobre 2021 presso l'Argot Studio. Un evento unico che fonde spettacolo dal vivo e cinema attraverso la tecnologia digitale della Virtual Reality. Dopo il grande successo de La mia Battaglia, l'opera teatrale di Elio Germano e Chiara Lagani diventa un film in realtà virtuale, diretto da Elio Germano e Omar Rashid, in cui il vincitore della Palma d'Oro a Cannes parla alla e della nostra epoca. La mia battaglia è il segnale d'allarme che Germano lancia contro l'informa-

zione fatta solo di opinioni, la tecnologia che rischia di essere veicolo di pura distrazione di massa e una cultura mainstream che finisce per fagocitare sistematicamente la nicchia, sottraendole anche le opportunità concesse dalla tecnologia. Lo spettacolo è un monologo che porta a riflettere e a porsi domande su vari temi: il consenso, il libero pensiero, l'affabulazione, la dittatura. È una feroce e allucinata narrazione in cui un attore, o forse un comico, ipnotizzatore non dichiarato, manipola gli spettatori in un crescendo di autocompiacimento, fino a giungere, al termine del suo show, a una drammatica imprevedibile svolta. Portatore di un muto vole-

re collettivo diffuso nell'aria, l'artista da figura autorevole si farà a poco a poco sempre più autoritario, evocando lo spettro di un estremismo di ritorno travestito da semplice buon senso. Attraverso e grazie alla VR il pubblico si immergerà nell'opera teatrale diventandone parte, fino a confondere immaginario e reale. Si troverà in sala, in prima fila, insieme agli altri spettatori. Cercherà lo sguardo di chi è seduto accanto, perfino i gesti. Assisterà a un monologo che sarà un crescendo e allo stesso tempo una caduta verso il grottesco, partecipando attivamente al dibattito politico, in un gioco metateatrale e al contempo metacinematografi-

co. Segnale d'Allarme racconterà una storia vera, la nostra. Per l'accesso al Teatro Argot Studio è obbligatorio il possesso delle certificazioni verdi Covid-19 (Green Pass), comprovanti l'inoculamento almeno della prima dose vaccinale Sars-CoV-2 o la guarigione dall'infezione da Sars-CoV-2 (validità 6 mesi) o l'effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus Sars-CoV-2 (con validità 48 ore). Per partecipare alle attività culturali di Argot Studio è necessario effettuare il tesseramento gratuito su <http://www.teatroargotstudio.com/tesseramento> o presso il botteghino prima dello spettacolo.



Appuntamento al Teatro Villa Pamphilj il 24 ottobre alle ore 11.30

“Mario Scaccia”, Pino Strabioli incontra la scrittrice Michela Zaccaria

Mario Scaccia è stato un attore visionario e ironico che ha attraversato da protagonista sessantacinque anni di storia dello spettacolo con lo sguardo tra i più fulminanti della scena italiana. Il volume di Michela Zaccaria ne ripercorre la straordinaria avventura fra teatro, cinema, tivù e radio: dagli esordi dopo la guerra nel teatro universitario e nella compagnia di Anton Giulio Bragaglia accanto a Memo Benassi, alla rivista con Macario e con Nilla Pizzi, alle tragedie classiche a fianco di Vittorio Gassman, alla fondazione della celebre Compagnia dei Quattro con Franco Enriquez, Valeria Moriconi e Glauco Mauri, al lavoro nei Teatri Stabili diretto da grandi registi e da indipendente con una compagnia a suo nome. Come sottolinea l'autrice Michela Zaccaria “L'idea è nata trent'anni fa quando decisi di dedicare la mia tesi di laurea a Mario Scaccia, un attore che adoravo e che conoscevo dall'età di tredici anni. In facoltà a Milano i professori furono sorpresi, perché allora non si dedicavano studi ad attori viventi. Ma fui caparbia e, grazie alla disponibilità di Scaccia e del suo archivio personale, la tesi fu scritta. Questo libro naturalmente non è la mia tesi di trent'anni fa. Ho fatto in tempo a “entrare in arte” come si diceva un tempo, proprio con Mario Scaccia, fare regie e scrivere, uscire dall'arte, dedicarmi all'insegnamento e alla ricerca, tradurre commedie. Scaccia mi ha fatto conoscere i segreti del teatro, perciò ho voluto raccontare un po' di quel teatro che lui aveva vissuto. «Se il teatro non ci fosse stato, l'avrei inventato io per sopravvivere» diceva. Scaccia aveva recitato la tragedia di Eschilo, i classici, le novità internazionali più raffinate e la rivista accanto a Nilla Pizzi con lo stesso impegno, senza snobismi. Era un attore senza compromessi, un uomo generoso e ironico con un



soffio di poesia nel cuore. È stato un maestro per molti giovani attori. Tenere viva la sua memoria, a dieci anni dalla scomparsa, non significa fare un'operazione nostalgica, ma mantenere attuale il suo modo di intendere il teatro in maniera viva e totalizzante.” Michela Zaccaria è dottore di ricerca in Storia dello Spettacolo e insegna alla Scuola Internazionale di Liuteria di Cremona. Ha pubblicato saggi in riviste italiane e internazionali sulla storia degli attori e la drammaturgia tra Sette e Novecento e i volumi Primedonne. Flaminia e Silvia dalla Commedia dell'Arte a Marivaux (2019) e Mario Scaccia (2021). Al lavoro di ricerca ha affiancato l'impegno teatrale come regista, autrice e traduttrice. Attore eclettico, visionario e ironico, Mario Scaccia (Roma 1919-2011) attraversa da protagonista sessantacinque anni di storia dello spettacolo con lo sguardo tra i più fulminanti della scena italiana. Apprezzato interprete dei classici (soprattutto Molière e William Shakespeare), coltiva il comico-grottesco di Eugène Ionesco, Friedrich Dürrenmatt e Samuel Beckett, riscopre drammaturchi dimenticati del nostro Ottocento e propone novità di autori italiani e stranieri. Romano da generazioni, per primo riporta al successo le commedie di Ettore Petrolini.

Parte il Maker Music x YOUth

Contest per giovani produttori e giovani musicisti under 35 per diventare la colonna sonora della Carta Giovani Nazionale

Dopo aver radunato finalmente in presenza innovatori, curiosi e progettisti di futuro, con un'importante sezione dedicata al making della musica e alle nuove frontiere, Maker Faire Rome - The European Edition prosegue la sua mission e, in collaborazione con Dipartimento per le Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, lancia Maker Music x YOUth. Un nuovo concorso destinato ai giovani producer, autori, cantanti e “creatori musicali” tra i 18 e i 35 anni che dovranno cimentarsi con una proposta d'identità sonora per le future iniziative del Dipartimento per le Politiche Giovanili, per accompagnare le attività di comunicazione legate alla Carta Giovani Nazionale. Un incontro virtuoso tra giovani musicisti e istituzioni, per dare ai giovani la possibilità di parlare ai giovani stessi, giocando con le 7 note e le infinite possibilità che da questo gioco meraviglioso possono nascere. “La musica e l'innovazione corrono parallele” spiega il direttore artistico di Maker Music, Andrea Lai. “L'innovazione ha a che fare profondamente con i giovani e per questo Maker Faire con Maker Music ha deciso di promuovere Maker Music x YOUth:



un contest unico nel suo genere con lo scopo di attivare i giovani produttori e i giovani musicisti, veri e naturali portatori sani di innovazione e intuizioni, in questo caso specifico, del mondo musicale. Ora la palla passa a loro per diventare la colonna sonora delle attività del Dipartimento per le politiche giovanili attivando un dialogo insolito e innovando attraverso la musica”. Maker Music x YOUth è un contest per giovani (tra 18-35anni) bandito da Maker Faire Rome insieme con il Dipartimento per le Politiche

Giovanili e del Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Maker Music x YOUth si articola in due sezioni: brano musicale e jingle. È possibile partecipare a una o entrambe. Il brano dovrà essere costituito da testo e musica e avere una durata massima di 59 secondi; il jingle, invece, dovrà essere solo strumentale e avere una durata massima di 5 secondi. Sia il testo che la musica dovranno essere coerenti con i tre concetti chiave del concorso – il mondo a portata di mano, le pari opportu-

nità e la libertà di scelta – mentre le domande dovranno pervenire entro le 18:00 dell'8 novembre. I lavori saranno valutati da una giuria di esperti, che esprimerà per entrambe le sezioni la propria preferenza sulla base della coerenza del brano rispetto agli obiettivi del concorso, alle tre parole chiave e alla qualità della produzione. I vincitori si aggiudicheranno una fornitura completa per la produzione musicale del valore di euro 1.500,00 (tre software: n. 1 Arturia VCollection, n. 1 Fx Collection e n. 1 Reason)

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO
IL MARTEDÌ**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



10 regole per la salute dei bambini

I consigli dei medici pediatri ai genitori per un'alimentazione sana e completa raccolti dal biologo e nutrizionista Daniele Segnini

di Daniele Segnini

La salute si costruisce anche e soprattutto con le scelte alimentari, sin dai primi mesi di vita. La Federazione Italiana Medici Pediatri ha preparato un decalogo nutrizionale per la salute del bambino per insegnare a genitori e bambini le regole fondamentali di una sana alimentazione. Vediamolo insieme. Si inizia con l'allattamento al seno che dovrebbe essere, se possibile, esclusivo per i primi 6 mesi: è un processo naturale e protegge dalle malattie infettive, soprattutto gastroenteriche e respiratorie, e da obesità e diabete. Poi, si dovrebbe passare alla cosiddetta alimentazione complementare, in cui il latte non viene eliminato completamente, e si fornisce al bambino quantità adeguate di proteine, grassi, zuccheri, fibre, vitamine e sali minerali. I pediatri sconsigliano il latte vaccino nel primo anno di vita, per il suo eccessivo contenuto proteico (4 volte quello del latte materno), facendo aumentare il rischio di sovrappeso e obesità; conviene continuare con il latte materno o eventualmente con i latti formulati. I consigli per tutto lo sviluppo e la vita adulta sono i seguenti. Niente bevande zuccherate: lo zucchero può predisporre a sovrappeso e obesità; secondo l'American Health Association non va introdotto prima dei due anni di vita; quindi no a dolci e succhi di frutta (in particolare con zuccheri aggiunti). Niente sale aggiunto ai cibi, perché abituare i bambini ai gusti salati non è salutare. Si invece a frutta e verdura di stagione, fonti naturali di vitamine, sali minerali e, soprattutto, fibre (fondamentali per la salute dell'intestino). Si raccomanda, inoltre, di non esagerare con le proteine animali, dato che nei Paesi occidentali c'è il rischio che i bambini ne man-



gino troppe. Per quanto riguarda i grassi i bambini ne possono assumere con tranquillità, avendone un fabbisogno maggiore rispetto agli adulti, ma devono essere di buona qualità (olio extra vergine d'oliva, frutta secca, pesce, ricco di omega-3); da limitare i grassi di carne e affettati, formaggi e latticini, da ridurre al minimo quelli di creme spalmabili e dolci confezionati. Bisognerebbe evitare di considerare il cibo una ricompensa o una punizione; i bambini andrebbero incoraggiati ad assaggiare piatti sani ed equilibrati, senza costringerli a mangiarli se non ne hanno voglia. Infine, non andrebbe mai saltata l'accolazione, un pasto fondamentale, dopo il digiuno notturno, per evitare squilibri metabolici durante la giornata. Infine un ultimo consiglio: ritroviamoci a tavola tutti insieme almeno una volta nella giornata, come momento conviviale e di relazione. I ricercatori della University of South Australia hanno ricavato 7 consigli per le famiglie riunite a tavola. Eccoli. Dare il buon esempio sulle regole alimentari che si stabiliscono. Cercare, per quanto possibile, che gli orari dei pasti siano

sempre gli stessi. A tavola evitare liti e conflitti e spegnere televisore e altri schermi. Coinvolgere i bambini nella scelta dei piatti e nella loro preparazione. Gli ultimi due consigli sono i più importanti e sono gli stessi del decalogo dei

pediatri: non usare il cibo per premiare o punire i bambini, ricordarsi che per insegnare ai nostri bambini una buona alimentazione dobbiamo mangiare insieme a loro dando il buon esempio.

**Biologo nutrizionista*

Televisore abbandonato in Via degli Inferi

Ricezione dei canali perfetta, da Cerenova ipotizzano il trasferimento... ridiamoci su!



Televisore trovato in Via degli Inferi, o meglio selvaggiamente buttato. Continua purtroppo la saga dell'abbandono dei rifiuti ormai arrivata

ad un numero imprecisato di capitoli. Perché continuiamo ad assistere a questo genere di episodi? Il sistema di raccolta differenziata non soddisfa completamente i bisogni dei cittadini? La fila all'isola ecologica, a volte, è effettivamente lunga ed estenuante, ma è troppo facile scaricare la colpa sull'altro. A volte, si parla semplicemente di inciviltà e pigrizia. Ci si lamenta spesso delle condizioni in cui versa la Necropoli etrusca, ci si lamenta della cattiva gestione e si ringraziano continuamente i volontari che si occupano della manutenzione del sito UNESCO. E poi? Poi si trovano televisori, frigoriferi, magari anche lavatrici o anche più semplicemente bottiglie, mozziconi di sigaretta o fazzoletti usati. Magari basterebbe posizionare qualche cestino in più, o forse servirebbe una maggiore consapevolezza del valore di ciò che ci circonda. Comprendere che il verde che ci circonda non è una discarica, ma il nostro punto di forza e così facendo non facciamo che danneggiarlo permanentemente. Sui social le segnalazioni di discariche abusive sono continue e i cittadini restano puntualmente indignati, eppure non si riesce a trovare una soluzione. Il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti non accenna a placarsi nemmeno una volta terminata la stagione estiva, da sempre periodo estremamente critico. Le idee per risolvere il problema ancora scarseggiano. Può darsi che la ricezione dei canali fosse perfetta tra i tesori etruschi, non fatelo sapere agli abitanti di Marina di Cerveteri, potrebbero chiedere il trasferimento.

Giorgio Ripani

“Nelle migliori famiglie”

Il romanzo di Angelo Mellone presentato al Granarone

Il Granarone cornice d'eccezione per la presentazione de “Nelle migliori famiglie”, il romanzo di Angelo Mellone, giornalista, scrittore, autore televisivo, docente universitario, nonché vicedirettore di Rai 1. L'evento organizzato dalla associazione culturale Solidarietà Sociale e da Cultura Identità, con il patrocinio del Comune di Cerveteri, ha visto la partecipazione di un attento pubblico che nella sala del consiglio ha seguito il dibattito moderato da Francesca Lazzeri, organizzatrice tra l'altro del Premio Letterario Nazionale “Città di Ladispoli” che nell'edizione 2021 del prossimo 8 dicembre, avrà proprio in Angelo Mellone il presidente del comitato d'onore. Tra gli ospiti dell'evento, che si è tenuto venerdì 15 ottobre, l'assessora alla cultura Federica Battafarano ed il sindaco del capoluogo etrusco, Alessio Pascucci, che hanno seguito tutto l'evento portando il saluto della città ed un apprezzamento per il romanzo di Mellone, che si appresta a diventare non solo un best seller. “Siamo veramente soddisfatti per l'accoglienza ricevuta – ha dichiarato Francesca Lazzeri concludendo la presentazione – vedere i luoghi in cui si fa cultura, ci si incontra, ci si scambiano idee tornare ad animarsi è stata una grande emozione. Lo abbiamo voluto fare, incontrando un autore molto dinamico, Angelo Mellone, che ha raccontato nel suo sesto romanzo la famiglia



nell'Italia contemporanea, tra le mille contraddizioni di una società che si appresta a diventare “liquida” almeno per le giovani generazioni per quanto riguarda le relazioni amorose - sociali e che nonostante tutto vede ancora nella istituzione famiglia un modello ma anche una prigione, fatta di costrizioni e comportamenti omologati per paura del giudizio altrui.” Del romanzo, molto coinvolgente e per nulla scontato, sono stati già comprati i diritti per farne un film, come anticipato dallo stesso autore nel corso della presentazione. “Era la notizia che tutti quanti aspetta-

vamo – prosegue Francesca Lazzeri – il romanzo di Angelo Mellone, poco meno di 300 pagine si legge benissimo, ed è talmente ben scritto che il lettore ha l'impressione di essere dentro la scena stessa in cui si svolge il racconto. “Nelle migliori famiglie” è descrittivo ma non pesante, ricco di particolari che permettono un'immersione totale nella scena descritta. La psicologia dei personaggi è ben chiara, e non manca un finale a sorpresa, tra un flashback e l'altro, dato da un ritmo narrativo che tiene il lettore sulle spine fino all'ultima pagina.”



 Email redazione@agc-greencom.it

 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

“Unità, chiarezza e coerenza le parole d’ordine della vittoria del centrosinistra a queste elezioni amministrative”

Gualtieri neo Sindaco di Roma, Ascani e Marongiu (PD): “E’ stata una bellissima vittoria”

di Marco Di Marzio

Parole di grande soddisfazione quelle esternate alla nostra redazione dagli esponenti PD Federico Ascani, consigliere comunale a Ladispoli e capogruppo di centrosinistra alla Città Metropolitana, e Silvia Marongiu, Segretaria del PD Ladispoli, che contattati hanno così giudicato i risultati elettorali raggiunti alle elezioni amministrative dal campo progressista: “Complimenti a Roberto Gualtieri divenuto nuovo Sindaco di Roma e di conseguenza della Città Metropolitana di Roma Capitale. – dichiara Federico Ascani – Insieme tutto il territorio rinasce. Grazie alle romane e ai romani. Grazie a anche a tutte le cittadine e a tutti i cittadini, a tutti gli amministratori del 120 comuni della Provincia di Roma che si sono attivati nella stessa direzione. Ripartiamo insieme per realizzare il sogno di una grande Metropoli”. “Bellissima vittoria – afferma Silvia Marongiu – . Unità, chiarezza e coerenza le parole d’ordine della vittoria



del centrosinistra a queste elezioni amministrative. Con Roberto Gualtieri Roma può diventare una grande capitale europea e moderna. Auguri di buon lavoro ai neo sindaci, in particolare a Francesca Sbardella, Marco Crocicchi e Damiano Coletta, chiamati a guidare rispettivamente le città di Frascati, Bracciano e Latina.”

Federico Ascani: “Dopo cinque anni di non dialogo, adesso si riapre il confronto”
“Complimenti a Roberto Gualtieri, nuovo sindaco di Roma e di conseguenza della Città metropolitana di Roma Capitale.” esulta Federico

Ascani, capogruppo del centrosinistra “Le città della Metropoli”. “Un grazie alle romane e ai romani che sono andati a votare dando fiducia al programma ed alla candidatura seria ed autorevole messa in campo dal centrosinistra. Tanti amministratori dei 120 Comuni si sono attivati per sostenere questa scelta. Dopo cinque anni di non dialogo, adesso avremo la possibilità di riaprire un confronto per far avanzare tutta l’area metropolitana e cogliere le opportunità del PNRR.” prosegue il leader. “Il Consiglio Metropolitan che resterà ancora in carica per qualche mese ci vedrà come primo gruppo consiliare, con



la conferma della rielezione al Consiglio capitolino di Valeria Baglio e Svetlana Celli, a cui vanno i nostri auguri. Ci impegneremo con Gualtieri per ridare slancio a questo Ente, ignorato dalla precedente Sindaca, partendo dai territori, con pari dignità rispetto alla Capitale.” aggiunge Ascani. “Complimenti alle consigliere e ai consiglieri eletti all’assemblea capitolina e alle presidenti e ai presidenti e consigliere e consiglieri eletti nei Municipi. Infine, complimenti ai Sindaci, Consigliere e Consiglieri eletti dei Comuni della Provincia, in modo particolare a quelli di Bracciano, Marco Crocicchi, e Frascati. Francesca Sbardella. Buon lavoro a tutti noi.” conclude il capogruppo.

Ripavimentazione delle strade cittadine: partiti i lavori per il manto stradale del quartiere Messico



Prosegue il piano di ripavimentazione della rete stradale di Ladispoli che ha visto un investimento di tre milioni di euro da parte dell’Amministrazione comunale. “Da questa mattina – ha commentato l’assessore ai

lavori pubblici, Veronica De Santis – i mezzi sono al lavoro nella zona Messico, interesseranno sia il centro cittadino che le periferie”. Lo dichiara il Comune di Ladispoli dal proprio profilo Facebook.

Stipendi troppo bassi, i lavoratori non ci stanno: “Si comincerà con un’intera giornata di sciopero prevista per venerdì 22 ottobre”

Dipendenti di Glovo in stato di agitazione

Paghe troppo basse, così da basse da non riuscire a coprire “neppure le spese di carburante e usura mezzo”. Dipendenti di Glovo, a Ladispoli, in protesta a causa dell’abbassamento degli stipendi. “I riders Glovo di Ladispoli non ci stanno e proclamano lo stato di agitazione”, scrivono i rappresentanti sindacali di appartenenza. Si partirà con uno sciopero di 24 ore nella giornata di venerdì 22 ottobre. Ma sarà solo l’inizio: “Si continuerà poi con altri scioperi, fino a quando Glovo non si degni di dare risposte. Fino a quando le tariffe non verranno rialzate, facendo quel primo passo verso quel minimo di dignità che ogni lavoro merita e senza il quale può esser solo definito sfruttamento”.

Ladispoli Attiva: “A fianco dei ‘riders Glovo’ della città in sciopero il 22 ottobre”

Esprimiamo profonda solidarietà ai riders Glovo di Ladispoli (NidiL CGIL Nazionale) che hanno proclamato lo stato di agitazione indicendo un’intera giornata di sciopero per questo venerdì 22 ottobre. Da troppo tempo infatti le politiche aziendali di Glovo, così come quelle di tante altre aziende del settore delle consegne a domicilio, operano nella più totale mancanza di rispetto dei diritti e delle tutele minime dei lavoratori, camuffando un vero e proprio sfruttamento del salario e delle risorse umane con operazioni di marketing e comunicazione, costringendo migliaia di famiglie a sostenere con paghe da fame i costi e le spese minime necessarie per lavorare.

La massimizzazione del profitto aziendale non può e non deve mai ricadere sui diritti fondamentali dei lavoratori,

sulle famiglie e sul loro futuro. La battaglia che i riders di Ladispoli stanno per affrontare è la stessa di tanti altri loro colleghi in tutta Italia;

nella speranza che l’Azienda accolga al più presto le loro istanze, Ladispoli Attiva rinnova la vicinanza e la massima solidarietà.



STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l’Autorità per l’energia elettrica ed il gas. Offriamo un’assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell’ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Da Ben di Bio consigli per scegliere cosmetici e detergenti sicuri al 100%

Alfonso Lustrino e Cristina Palmeri (make-up artist)

mettono in guardia: notorietà del marchio non significa qualità!

Cosmetici e detergenti, i consigli di Ben di Bio per scegliere prodotti sicuri per la pelle e per l'ambiente. Perché non sempre notorietà del marchio è sinonimo di qualità. Anzi! Alfonso Lustrino, Patrizia Ferrara e Cristina Palmeri propongono da tanti anni sul territorio un'alternativa naturale e sicura ai prodotti alimentari e cosmetici normalmente presenti sul mercato nell'ormai celebre negozio biologico Ben di Bio (sito internet, pagina social FB, pagina social IG). Ogni giorno ognuno di noi usa saponi e detergenti, creme idratanti per il viso e per il corpo, shampì e balsamo per avere capelli setosi, innumerevoli quantità di prodotti cosmetici come rossetti, ombretti, matite per occhi e labbra, smalti e mascara. Ma ci si chiede mai cosa c'è all'interno di questi prodotti? Ne parliamo con Alfonso Lustrino, titolare del negozio Ben di Bio di Ladispoli e con Cristina Palmeri, make-up artist professionista, diplomata all'Accademia di Trucco "Rea Makeup".

Nel vostro negozio proponete una linea biologica di make-up e detergenti: quali sono le differenze con

i prodotti "convenzionali"?
"Basterebbe leggere le etichette dei più comuni cosmetici e



detergenti per incontrare una serie di termini e sigle poco comprensibili, riferiti ad ingredienti dannosi che causano fenomeni allergici, sensibilizzazione o irritazione della pelle, e molto spesso anche dannosi per l'ambiente".

Quali sono le sostanze che dovrebbero preoccuparci?

"Sicuramente vanno evitati la formaldeide, di cui è accertata la cancerogenicità, i parabeni, sospettati di essere tossici, i MEA-DEA-TEA, che danno luogo a nitrati e nitrosamine ovvero agenti dannosi, la paraffina, derivata dal petrolio, gli ftalati, i tensioattivi chimici, e diverse altre sostanze comuni in cosmetici e detergenti convenzionali. Per acquistare un articolo in maniera sicura e consapevole è necessa-

rio leggere l'INCI, ovvero l'International Nomenclature Cosmetic Ingredient, che ci indica esattamente quali ingredienti sono stati usati, o affidarsi alla certificazione biologica, che vieta l'utilizzo di qualsiasi sostanza tossica, ed è quindi una garanzia".

Cristina, tu che sei una professionista del settore cosa consigli a chi cerca una cosmesi di qualità?

"La maggior parte delle persone spesso si orienta nell'acquisto di trucchi di marchi ben conosciuti e pubblicizzati, pensando forse che ciò sia sinonimo di qualità, senza considerare che esistono prodotti eco-compatibili altamente performanti, sicuri e che hanno lo stesso prezzo dei cosmetici più comuni ma di qualità inferiore.

Indossare ogni giorno sulla propria pelle un prodotto che crea patine, che occlude i pori e che si rimuove con difficoltà, è sbagliato. Un prodotto cosmetico che dura tutto il giorno, che tinge la pelle e che è difficile da struccare, sicuramente non è un prodotto di qualità. Molte volte si confonde la qualità con la durata. Il fatto che un rossetto tinga le labbra per giorni non è un aspetto positivo, tutt'altro! Usare quotidianamente i trucchi convenzionali è come mangiare al fast food tutti i giorni. Non sembra uno stile di vita salubre... Non è nostra intenzione spaventare nessuno, consigliamo semplicemente il consumatore di acquistare in maniera consapevole e sicura per la propria salute e per l'ambiente, dando la priorità ai prodotti certificati biologici a discapito quelli di quelli convenzionali.

Il nostro è un semplice consiglio di precauzione! Il punto vendita Ben di Bio Ladispoli è in Via Ancona 170 (seguì le indicazioni stradali), sorto nel lontano 1999, tra i precursori del commercio di prodotti biologici nel Lazio, tanto che è stato menzionato con lode, per il secondo anno consecutivo, dalla rivista Gambero Rosso come eccellenza del Lazio".

Via Duca degli Abruzzi Italia in Comune, Azione, Italia Viva, e PSI: "Alberi, abbattimento ingiustificato"

"Apprendiamo con ansia in questi giorni di un potenziale rischio di abbattimento degli alberi rimasti su via Duca Degli Abruzzi nel tratto da Piazza Vittoria a via Flavia." Lo rendono noto in un comunicato congiunto Italia in Comune, Azione, Italia Viva, Partito Socialista, dichiarando inoltre: "Si tratta di alberi di un valore storico oltre che naturalistico che sono presenti da decenni nella via più antica di Ladispoli che oltre ad abbellire rappresentano un patrimonio naturale, prezioso anche per l'ombra che producono sempre più scarsa a Ladispoli. Al Sindaco Grando e alla sua Giunta che spesso si è spesa - solo a parole e con annunci di cose mai fatte e alle promesse fatte e non mantenute, lo stesso Sindaco che solo il 10 Maggio del 2018 in una nota radio locale affermava CHE CON GLI SLOGAN NON SI RISOLVONO I PROBLEMI DI LADISPOLI, che in queste settimane ha parlato in diverse occasioni in favore di uno sviluppo sostenibile della città VOGLIAMO RICORDARE due cose che dovrebbero fare in questi casi: creare iter partecipati di progettazione urbanistica che coinvolgano la cittadinanza, almeno quella più prossima alla tematica (associazioni ambientaliste, comitati di quartiere ed esperti di settore). E' assurdo che i cittadini vengano a conoscenza di queste iniziative nell'ambito di piani di manutenzione stradale e dalla

voce degli addetti all'abbattimento; produrre come previsto obbligatoriamente dall'art. 3-bis, comma 2 della Legge 113/1992 e modificata dall'art. 2 legge 10/2013 circa le Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani, entro 2 mesi dalla fine del mandato quello che è un documento obbligatorio per legge: il Bilancio Arboreo. Si tratta di una norma che prevede che TUTTI I COMUNI sopra i 15.000 abitanti provvedano ad indicare, per il periodo di governo, un censimento degli alberi presenti ad inizio mandato, quelli abbattuti, oltre a prevedere che per ogni bambino nato o adottato nel periodo di governo venga piantato un nuovo albero dedicato. Facciamo presente al Sindaco Grando che solo nel triennio che va dal 2018 al Luglio 2021 sono nati nel solo Comune di Ladispoli 897 bambini (dati ufficiali ISTAT) e che pertanto, in osservanza di quanto prevede la legge, sarebbero dovuti essere piantati altrettanti alberi tanti quanti sono i nuovi nati. DOVE SONO QUESTI ALBERI?? chiediamo al Sindaco Grando. Si tratta di un obbligo normativo che il Sindaco non può far finta di non conoscere. Siamo pertanto davvero curiosi di conoscere questi numeri e se questa Giunta abbia mai rispettato un obbligo di legge che tutte le città, comprese quelle amministrate dal centrodestra (basta andare su internet), stanno rispettando."

IN ATTESA DI TORNARE A GIOCARE INSIEME

CAVALLINO MATTO

CUCINA ROMANA PIZZERIA

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cavallinomattocerveteri.it

facebook

instagram

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

Flavia Servizi Ladispoli: dal 19 ottobre test rapidi Covid 19 solo su prenotazione



"Flavia Servizi informa che da martedì 19 ottobre per accedere al servizio di tamponi rapidi sarà necessaria la prenotazione, anche per chi ha acquistato il pacchetto, chiamando il numero



3336144368 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 11:00 alle 14:00 e il martedì e giovedì dalle ore 12:30 alle 14:30." Lo rende noto il Comune di Ladispoli dalla propria pagina Facebook.

Volontari sempre in prima linea all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù

AVO Fiumicino, da 16 anni al servizio delle famiglie

L'Avo Fiumicino, Associazione Volontari Ospedalieri, è nata nel 2005 ed è composta da più di 100 volontari. L'impegno principale è focalizzato nell'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Palidoro, ma anche a supporto anche alle famiglie del territorio. I Volontari assistono moralmente e psicologicamente i pazienti e le loro famiglie promuovendo iniziative volte a migliorare le condizioni di ricovero. "Un aiuto anche pratico - spiegano i Volontari, perché - sosteniamo le famiglie in difficoltà offrendo spese alimentari e trasporto gratuito". L'assistenza è fatta di disponibilità, affetto e sostegno umano: assistere i piccoli pazienti nei lunghi ricoveri, organizzare spettacoli ed intrattenimenti in ospedale, laboratori ed attività per le mamme. Per questo, quando si aiuta l'AVO, contribuendo con una donazione, si aiutano direttamente le famiglie di tanti pazienti, molto spesso giovani o giovanissimi, che purtroppo trascorrono parte della propria vita in ospedale. Con una donazione, grande o piccola che sia, si contribuisce alle spese, alle iniziative, alla realizzazione di tante attività che coinvolgono direttamente i pazienti e le loro famiglie. Si può sostenere l'associazione anche donando il 5x1000 e invitare amici, parenti e conoscenti a fare lo stesso. A causa del covid e dei lockdown, molte realtà come le associazioni dei Volontari Ospedalieri non hanno potuto per lungo tempo svolgere appieno il proprio lavoro indispensabile. Una mancanza che ha



toccato direttamente tante persone, pazienti e famiglie che dallo straordinario contributo dei volontari ricevono supporto e aiuto ogni giorno. "Siamo entusiasti del fatto - ha spiegato Carmelina Zullo, Presidente dell'AVO di Fiumicino - che tanti nuovi aspiranti volontari ci contattino e ci sostengano con la propria energia.

Anche dal punto di vista economico è possibile dare una mano. Chiunque voglia, può fare una donazione che, come sempre, gestiremo in maniera completamente trasparente e nell'esclusivo interesse dei nostri assistiti".

"Inoltre, chiunque può unirsi a noi: siamo un'associazione indipendente aperta a tutte le persone che si riconoscono nei valori della reciprocità, della solidarietà e della solidarietà. I corsi di formazione che realizziamo, per esempio, hanno lo scopo di fornire le competenze e le conoscenze per un servizio di volontariato organizzato, qualificato e gratuito al fianco dell'ammalato".

Sabato 23 ottobre 2021
al Museo del Sax di Fiumicino

The James Bond Project con Riccardo Fassi & New Hammond 4tet



L'agente 007 arriva al Museo del Saxofono con la colonna sonora delle sue imprese più ardite! Sabato 23 ottobre si inaugura infatti la rassegna musicale "Vibrazioni" con un progetto musicale del quartetto "New Hammond 4tet" guidato da Riccardo Fassi. Il progetto si basa sui mitici film di James Bond con un repertorio incentrato sui più famosi temi che li hanno accompagnati, da Thunderball a From Russia With Love, da Goldfinger a Diamonds Are Forever e Dr. No. Melodie di grande suggestione che hanno caratterizzato il suono delle colonne sonore degli anni 60-70, creando un'atmosfera unica e irripetibile e che ora vengono rivisitate in chiave jazz e funk, con un groove molto marcato e caratterizzato dal suono dell'Hammond, dalle tastiere e dalla sezione di sax che crea una interessante tessitura orchestrale. La musica del gruppo si svi-



luppa attraverso un intenso dialogo tra i musicisti, nel quale la vitalità e la vivacità dell'improvvisazione raggiungono livelli di grande intensità emotiva, che unita alla bellezza di questi temi leggendari e molto famosi, crea un mix molto speciale in grado di coinvolgere ed appassionare il pubblico. L'ingresso al concerto, previa presentazione del green pass, è di € 15. I biglietti sono in prevendita su Liveticket o direttamente al Museo. Per chi lo desiderasse, è prevista in apertura, alle ore 20:00, un'apericena al costo di € 15.

Il comandante della Polizia Locale di S. Marinella Ketì Marinangeli festeggia 25 anni di servizio



"È un onore ricevere questo riconoscimento dal mio Sindaco Pietro Tidei e dalla mia consigliera Maura Chegia. Grazie di tutto, con la speranza di fare sempre meglio". Commenta così, dal proprio profilo Facebook, l'importante

riconoscimento ricevuto lunedì 18 ottobre 2021 da Ketì Marinangeli, comandante della Polizia Locale di Santa Marinella. Per la donna onorificenza ricevuta in occasione delle celebrazioni per i suoi 25 anni di servizio in città.

GARI TV

Tutto pronto per “Via le Mani”
parla il presidente Paolo Vitale

“Orgogliosi dell’evento”

Solo la pandemia ha potuto interrompere, per un anno, “Via le Mani”. Ora però l’attesa è finita e, domenica 24 ottobre, il Circolo Canottieri Roma spalancherà ancora una volta le porte alla oramai tradizionale regata di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne. Un momento di sport, amicizia e mondanità a sostegno delle preziosissime iniziative di Telefono Rosa. In collaborazione con la Federazione Italiana Canottaggio, atleti amatori, master e pro anche di diverse discipline sportive, oltre ai sempre entusiasti personaggi noti del mondo dello spettacolo, torneranno a lanciare un messaggio forte e inequivocabile. “La manifestazione è entrata a far parte a pieno diritto della storia recente del club che ho l’onore di guidare - conferma il presidente del club giallorosso Paolo Vitale -. Ospitare questa manifestazione è motivo di grande soddisfazione, in quanto riusciamo a sensibilizzare l’opinione pubblica su un tema particolarmente sentito da tutta la compagine sociale. Sosteniamo allora con gioia le iniziative come quelle di Telefono Rosa, che assistono le donne in difficoltà”. Novità dell’edizione 2021, e altra importante missione del Canottieri Roma, sarà quella di ampliare la desinenza femminile. “Quest’anno, penseremo infatti anche a un’altra donna trascurata: la madre terra. Introduciamo pertanto, primo Circolo remiero della Capitale, un nuovo strumento per salvaguardare la salute del nostro amato Tevere. Il Canottieri Roma, già plastic-free, è particolarmente sensibile alle tematiche collegate all’inquinamento ambientale. Non a caso, ai nostri nuovi iscritti regaliamo una borraccia in alluminio riciclabile per invitare le giovani generazioni sin da subito a un più corretto uso dei materiali”. Per questo, nel corso della giornata sarà presentata una nuova apparecchiatura che, collegata al galleggiante giallorosso, consentirà di raccogliere i rifiuti che continuano a devastare l’ecosistema del fiume dei romani. Preziosa alleata di “Via le Mani” sarà inoltre Roma Cares, la onlus legata ai concetti di responsabilità e sostenibilità costola dell’A.S. Roma. Dunque dal canottaggio, al calcio, tornando ancora al canottaggio, “sport nobile e di sacrificio, che riesce ad appassionare anche i non addetti ai lavori e può essere un importante veicolo di promozione per iniziative come Via le Mani. È per questo che ringrazio la Fic per aver scelto da tempo il nostro Circolo quale cassa di risonanza”. “Il canottaggio - conclude Vitale - rappresenta il fiore all’occhiello delle nostre attività sportive nonché un settore in forte espansione e dinamico. Per questo ci complimentiamo nuovamente con il nostro direttore tecnico, Bruno Mascarenhas, e con il nostro giovane consigliere Lorenzo Guido che ci hanno grandemente supportato per la realizzazione e il successo di questo evento”.



Nella foto, il presidente Paolo Vitale

Alla Canottieri Roma la manifestazione a sostegno del Telefono Rosa “Via le Mani” sulle donne L’evento domenica al circolo remiero di Lungotevere Flaminio

Solo la pandemia ha potuto interrompere, per un anno, “Via le Mani”. Ora però l’attesa è finita e, domenica 24 ottobre dalle 9 alle 14, il Circolo Canottieri Roma spalancherà ancora una volta le porte della sua sede di Lungotevere Flaminio 39 alla oramai tradizionale regata di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne.

Una gara e un’occasione d’incontro creata da Hands off Women, con il prezioso sostegno della Federazione Italiana Canottaggio e del Comitato regionale Lazio della Fic. Un momento di sport, amicizia e mondanità a sostegno delle preziosissime iniziative di Telefono Rosa, alla quale andrà il ricavato della giornata. Atleti amatori, master e pro anche di altre discipline sportive, oltre ai sempre entusiasti personaggi noti del mondo dello spettacolo, torneranno a lanciare un messaggio forte e inequivocabile. “La manifestazione giunge alla sua nona edizione ma già da tempo è entrata a far parte della storia recente del club che ho l’onore di guidare - conferma il presidente del club giallorosso Paolo Vitale -. Ospitare questo evento è motivo di grande soddisfazione, in quanto riusciamo a sensibilizzare l’opinione pubblica su un tema particolarmente sentito da tutta la compagine sociale. Sosteniamo allora con gioia le iniziative come quelle di Telefono Rosa, che assistono le donne in difficoltà”.

ARRIVA IL SEABIN - Novità dell’edizione 2021, e altra importante missione del Canottieri Roma, sarà quella di ampliare la desinenza femminile. “Quest’anno, penseremo infatti anche a un’altra donna trascurata: la Madre Terra. Presenteremo pertanto, primo Circolo remiero della Capitale, il

Una storia lunga un secolo

Trentatré lire e 60 centesimi per la stoffa e le cuciture, 14 lire e 30 centesimi per la corda. Con questa spesa, scrupolosamente annotata nel verbale d’assemblea, nel 1919 poteva sventolare per la prima volta sul Tevere la bandiera giallorossa del Circolo Canottieri Roma. L’Italia usciva dalla prima guerra mondiale con la voglia di ricominciare a vivere, di aprirsi al mondo. La città era un gran cantiere, ma il suo fiume, lì sotto Monte Mario, appariva ancora come un mondo incontaminato. Il canottaggio, ragione del sodalizio, condivideva con il fascinoso sapore d’Inghilterra il legame viscerale tra Roma e la sua acqua. Un gruppo di amici appassionati del rowing, guidati dall’inglese John Jackson e da Luigi D’Eramo, aveva deciso di stabilire il proprio paradiso fiumarolo sul Lungotevere Flaminio. Il punto prescelto era quello dove sorgeva una vecchia casina della “Rari Nantes” di Ostia, affittata per la somma di 200 lire mensili. L’atto di fondazione della società, che per i primi otto anni si chiamerà “Club nautico romano”, porta la data del 28 settembre 1919. Un secolo è trascorso da allora. Il Canottieri Roma è diventato uno dei Circoli più importanti d’Italia. I soci, che erano poco più di un centinaio nel 1922, sono diventati mille. Ha a disposizione 2.150 metri quadrati al coperto e 15.900 all’aperto, con un’attrezzatura invidiabile.



Seabin, un nuovo strumento per salvaguardare la salute del nostro amato Tevere. Già plastic-free, il Canottieri Roma è particolarmente sensibile alle tematiche collegate all’inquinamento ambientale. Non a caso, ai nostri nuovi iscritti regaliamo una borraccia in alluminio riciclabile per invitare soprattutto le giovani generazioni, sin da subito, a un più corretto uso dei materiali”.

Collegato al galleggiante giallorosso intitolato allo storico socio Gian Piero Galeazzi e a suo padre Rino, il Seabin consentirà infatti la raccolta delle microplastiche presenti sul fiume. Non sarà la panacea di tutti i mali che affliggono il fiume dei romani, “ma culliamo la speranza - spiega il consigliere al Canottaggio del club, Lorenzo Guido - che possa invitare soprattutto le amministrazioni locali a mettere in campo politiche decise per la salvaguardia dell’ecosistema del Tevere”.

ALLEANZA GIALLOROSSA - Preziosa alleata di “Via le Mani” sarà inoltre Roma Cares, la onlus legata ai concetti di responsabilità e sostenibilità costola dell’A.S. Roma. “Aspettiamo i numerosi equipaggi che come sempre si confronteranno per un nobile scopo nelle categorie maschile, femminile e mista - continua Guido -. Su una delle nostre imbarcazioni saremo lieti di ospitare quattro amiche del Circolo Canottieri Saturnia che scenderanno nella Capitale assieme al tecnico

federale Spartaco Barbo. Avremo poi il supporto dei nostri consoci del Roma Club Canottieri Roma, che hanno a loro volta coinvolto Roma Cares”. Per il resto parleranno i gesti e la caparbià delle donne e degli uomini che scenderanno in acqua. La lotta contro la violenza sulle donne coinvolge tutti e adesso... torna in voga.

red.



amicitytv



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Secondo i dati raccolti da eBay crescono gli acquisti tecnologici Gli italiani amano i prodotti 'Tech'

Italia, patria degli amanti del tech. Da quando ci svegliamo fino a quando andiamo a letto, ormai i dispositivi tecnologici sono diventati imprescindibili nella nostra quotidianità e non possiamo fare a meno di affidarci a loro per lavorare, rilassarci, leggere. Dagli oggetti hi-tech che rendono le nostre case sempre più smart, a gadget a cui ormai difficilmente rinunciamo, ci sono strumenti che hanno cambiato le nostre abitudini e migliorato le nostre giornate. Una passione, quella per i dispositivi tech, sempre più condivisa dagli italiani. Solo l'anno scorso sono stati oltre 8 milioni e mezzo i prodotti tech e per l'informatica acquistati su eBay, una tendenza confermata dal fatto che nel 2020 il numero di strumenti tech venduti su eBay ha superato del 12% la cifra registrata l'anno precedente. Ma quali sono quelli più apprezzati nel nostro Paese? Secondo i dati eBay, solo lo scorso anno sono stati acquistati sul marketplace quasi 3.700.000 smartphone, accessori e componenti per telefonini. Stampanti e scanner - complice forse lo smart working "forzato" - si posizionano al secondo posto, con oltre 560.000 pezzi acquistati sul marketplace nel 2020: +51% rispetto al 2019. A seguire impianti Hi-Fi, home audio e accessori TV - oltre 471.000 -, attrezzature per smart home e sorveglianza domestica, oltre 185.000, tablet e eBook, oltre 120.000. Notebook, laptop e computer portatili hanno registrato nel 2020 un aumento su eBay del 55%, con quasi 87.000 articoli acquistati. Incremento anche per smartwatch e accessori, oltre 84.000, e dispositivi audio portatili e cuffie (oltre 80.500). Più di 58.000, inoltre, i televisori acquistati su eBay nel 2020. La Lombardia la regione dove eBay è stato maggiormente scelto per l'acquisto di dispositivi tech: oltre 1.100.000 gli articoli venduti nella regione, seguita da Lazio (oltre 820.000) e Sicilia (oltre 819.000). Portarsi a casa l'ultima novità tech è ancora più semplice grazie alla promozione che, fino al 26 settembre, permette di usufruire del 5% di sconto per acquistare su eBay smartphone, notebook e TV.



Nella foto, la sede generale di eBay

Le riflessioni di Elia Valori su Intelligence e Intelligenza artificiale Viaggio nel futuro dell'AI Tra mito e realtà nel nuovo libro edito da Rubbettino

Sta per uscire il nuovo libro di Giancarlo Elia Valori "Intelligenza artificiale tra mito e realtà", edito da Rubbettino. Un viaggio che parte da Turing e dai suoi esperimenti e arriva a delineare il futuro dell'Intelligenza artificiale e dell'umanità.

"Il libro che avete tra le mani indaga l'intelligenza artificiale con lo spirito giusto mettendo cioè da parte ogni vecchia certezza tolemaica affrontando "senza rete" una materia così inedita e complessa, per molti aspetti sconvolgente. E' un libro che studia questi fenomeni in modo coraggioso ed altruista. Valori parte dalla storia del fenomeno, da quel genio assoluto di Alan Turing, che ne è stato il pioniere indiscusso, e giunge sino a delineare il futuro" - a scrivere queste cose è Oliviero Di Liberto nella prefazione che fa al nuovo saggio di Giancarlo Elia Valori dal titolo "Intelligenza artificiale tra mito e realtà", e interamente dedicato a questo mondo ancora tutto da scoprire, che è appunto l'AI, e di cui tutti parlano ma non sempre con le giuste conoscenze e la medesima consapevolezza.

Giancarlo Elia Valori dimostra di sapere quasi tutto dell'Intelligenza Artificiale, e il racconto che ci propone è quasi un romanzo, scritto con estrema leggerezza e un linguaggio modernissimo, un libro che si legge tutto di un fiato, avvolgente intrigante consapevolmente magico per via del racconto che Elia Valori ne sa fare dall'inizio fino alla fine. E parlo di "magia" se non altro per gli scenari "straordinariamente meravigliosi" che l'autore ci propone nell'affrontare un tema così complesso, facendoci immaginare che un giorno a salvarci da un processo penale o da un agguato informatico, o a risolvere i mille rebus di un complicato incidente della strada, non saranno né gli avvocati di parte né i periti né i consulenti informatici, ma sarà l'uso corrente dell'Intelligenza artificiale a cui il mondo si rivolgerà in maniera corrente. Il robot che diventa umano, con un cuore meno



influenzabile del nostro, ma con una conoscenza di dati che permetterà al robot di leggere e analizzare gli atti di un processo in un nano-secondo dando poi la soluzione migliore per chiudere la controversia.

Inimmaginabile, irripetibile, fantascientifico, quasi improbabile. Per Giancarlo Elia Valori *"Gli sviluppi dell'intelligenza artificiale delineano cambiamenti rapidi e diffusi delle interazioni tra le persone ed i sistemi dotati di capacità di ragionamento. Si aprono nuove possibilità della IA, anche in sinergia con sistemi robotici, in qualità di assistenti degli esseri umani nello svolgimento di vari compiti come il lavoro, la ricerca di informazioni in Rete ed in generale la soluzione di problemi. Di conseguenza è necessario affrontare nuove problematiche di etica applicata che rendono opportune riflessioni intorno a dignità, identità e sicurezza della persona umana, in merito all'accesso equo alle risorse tecnologiche, alla responsabilità individuale o collettiva e alla libertà di ricerca".* C'è un paragrafo del saggio in cui Elia Valori spiega in

maniera davvero magistrale come anche il mondo dell'intelligence sarà radicalmente stravolto dall'Intelligenza Artificiale, con un pianeta letteralmente controllato dalle macchine, dove ogni singolo cittadino potrà essere intercettato e seguito da qualunque parte del mondo con dei sistemi di sicurezza mai provati prima d'ora, un tuffo nel futuro, ecco cos'è questo libro di Valori, dove c'è di tutto, dove filosofia morale e tecnica avanzata del linguaggio, analisi logica e scienza delle probabilità, politica reale e immaginazione, vanno di pari passo, in simbiosi, come se fossero parte comune della stessa fetta di pianeta e di mondo, l'altra faccia della medaglia insomma, tra il possibile e l'impossibile. Ma torneremo ad occuparci di questo saggio per i mille risvolti che questo tema dell'AI comporterà in futuro sulla vita del pianeta, perchè l'AI potrà diventare fondamentale anche nella vita più intima di ognuno

di noi.

La professoressa Franca Melfi, pioniera della chirurgia robotica in Italia, e tutor ufficiale in quasi tutto il mondo del robot "Da Vinci", quello che viene normalmente utilizzato oggi in sala operatoria per la sezione dei tumori più aggressivi e più irraggiungibili dal bisturi del vecchio chirurgo, ci spiegava proprio qualche giorno fa all'Università di Pisa di come l'Intelligenza Artificiale potrà essere utile a salvare sempre di più nuove vite umane, ma la cosa forse più bella che questa ricercatrice che il mondo scientifico internazionale invidia all'Italia ci ha insegnato è lo slogan che riporto qui fedelmente e che ci dà la sintesi del nuovo libro di Giancarlo Elia Valori: *"L'Intelligenza Artificiale sarà determinante, ma a guidare la macchina in sala operatoria ci sarà comunque sempre un chirurgo"* Come dire? L'AI al servizio dell'uomo, e non l'uomo al servizio della macchina-robot, un dilemma a prima vista insormontabile ma che Elia Valori riporta alla normalità.

Secondo uno studio di Quintegia 4 italiani su 10 acquisterebbero l'auto da remoto

L'Automotive vira sull'on line

Comodità, risparmio e immediatezza: sono queste le parole chiave per l'acquisto online dell'auto che, secondo l'Automotive Customer Study di Quintegia presentato oggi ad Automotive Dealer Day, è oggi una possibilità per il 43% degli italiani.

Una propensione all'e-commerce accelerata dalla pandemia (solo lo scorso anno era ferma al 37%), ma che non comporta una rinuncia allo human touch. Stando ai dati raccolti su un campione di 3700 automobilisti italiani, infatti, per 9 intervistati su 10 sarebbe comunque molto o abbastanza importante vedere e provare l'auto prima di procedere all'acquisto sul web, e rag-

giunge il 96% la quota di quelli che vorrebbero avere comunque una persona di riferimento durante il processo. A conferma del dato, l'assenza di supporto di una persona esperta (37%) e la difficoltà ad orientarsi di fronte alle problematiche (20%) sono rispettivamente la prima e la terza considerazione che portano ad escludere l'acquisto online, a cui si aggiunge, in seconda posizione, il fatto di non poter vedere l'auto (21%).

Non perde quindi rilevanza il ruolo dei concessionari, che continuano a rimanere l'interlocutore preferito per finalizzare l'acquisto già iniziato online per più della metà (55%) degli italiani, ma anche il luogo idea-

le per il ritiro della nuova auto in 8 casi su 10. Anche online, i siti dei dealer sono il canale di acquisto preso in considerazione dall'88% degli automobilisti, seguiti a distanza da quelli da Case auto (23%), rivenditori multimarca indipendenti (16%), società di noleggio (6%) e siti online noti per la loro esperienza di e-commerce come Amazon (3%). Per quanto riguarda i servizi, il 90% degli intervistati vorrebbe poter scegliere la formula d'acquisto direttamente online, mentre sono il 56% quelli che ritengono fondamentale integrare l'esperienza di e-commerce dell'auto con la valutazione dell'usato.

Oggi alle ore 18 l'inaugurazione della personale dell'artista argentino-portoghese Nella Galleria della Biblioteca Angelica la "Luminescenza" di Maria Pacheco Cibils

In occasione della quinta edizione di "Rome Art Week", oggi alle ore 18.00 sarà inaugurata a Roma, a cura di Roberta Melasecca, presso le sale della Galleria della Biblioteca Angelica (MiBACT), in via di Sant'Agostino, 11, la mostra "Luminescenza" di Maria Pacheco Cibils.

In mostra diciassette opere appartenenti all'ultima produzione dell'artista e un'installazione video-sonora realizzata in collaborazione con Niccolò Di Ferdinando (ANTIFIGURE) il quale ne ha curato le videoproiezioni, la composizione audio e il montaggio.

La designer e artista argentino-portoghese Maria Pacheco Cibils, con questo suo ultimo progetto "Luminescenza", naturale evoluzione dei precedenti "Fuoco o della Rigenerazione", "Fuoco Eternità Sapere", "Dimensioni parallele" e "Il tempo sospeso", continua la riflessione sugli elementi naturali e sul rapporto uomo-ecosistema, scoprendosi lei stessa donna-lucciola, nella speranza di custodire una luce propria che non sempre vede, così come le lucciole illuminano il retro del proprio passaggio.



E lei, sapere fragile in composizione. Con un sentire istintivo e appassionato sferza concrezioni fluide di terra, acqua, aria e fuoco che si materializzano in opere di grande formato e in una video installazione sonora.

Le diciassette tele che campeggiano nello spazio univoco della Galleria della Biblioteca Angelica, scrive Roberta Melasecca nel testo in catalogo delle Edizioni Sabinae dipanano i temi consequenziali di natura/riflessi/luce/lucciole: l'artista delinea moti verso l'interno, introversi, attraverso la predilezione dei colori e dei toni freddi del verde e dell'azzurro, e moti verso l'esterno, estroversi, utilizzando nelle diverse serie colorazioni e tonalità calde del rosso e dell'arancio. Il fuoco elemento purificatore e vivificatore, l'aria energia vitale, l'acqua fonte di vita, la terra materia primordiale si affrontano e si confrontano in bagliori e lumi per poi congiungersi in una eterea danza amorosa di piccoli fari fissi ed intermittenti. A terra, con un gesto di commozione e compassione, l'artista sparge frammenti di vite e pensieri, immagini di cose andate e perdute, riflessi vaghi ed indefiniti di sopravvivenze, evidenze di morte e vita che si manifestano come desideri indistruttibili".

La mostra resta aperta fino al 30 ottobre dal lunedì al sabato dalle 10.00 alle 19.00.

Giorgia Rossi

Libri



"La lezione di Marco", presentazione del libro su Pannella, oggi al Mondadori Bookstore di Piazza Cola di Rienzo

Il guerriero dei diritti civili, il grande politico e l'attivista, la grande passione e le lotte per l'ambiente. Marco Pannella, il leader del Partito Radicale scomparso poco più di cinque anni fa, ha anticipato molti temi tuttora attuali e centrali nella discussione politica: li racconta Alfonso Pecoraro Scanio nel libro "La lezione di Marco. Pane, Lavoro, Ecologia: dal No alla partitocrazia ai 5 Stelle", la presentazione oggi, alle ore 18:00, presso Mondadori Bookstore di Piazza Cola di Rienzo.

Durante l'incontro gratuito e aperto al pubblico previa registrazione - per partecipare all'evento è necessario accreditarsi scrivendo a libreria.romacola@mondadori.it e attendere mail di conferma - il vissuto del grande politico italiano verrà ripercorso dall'autore, fondatore dei Verdi nonché radicale della prima ora, che con Pannella ha condiviso tante di queste battaglie. Intervengono anche il giornalista Francesco Piccinini e il Direttore di TeleAmbiente Stefano Zago. Della formidabile storia politica del leader del Partito Radicale tanti ricordano le campagne e i referendum per il divorzio, i diritti civili, l'antiproibizionismo e ancora il suo spirito ghandiano e l'impegno su carceri e giustizia.

Nel saggio edito da Paesi Edizioni, l'autore prova però a far emergere anche la passione e le lotte per l'ambiente: dalla spinta contro il nucleare al no alla caccia, dagli appelli per tamponare il dissesto idrogeologico del Paese ai cento giorni in cui, da presidente del Municipio di Ostia, azionò le ruspe per abbattere gli abusi edilizi e denunciò per primo la presenza della Mafia a Roma. Nel saggio si approfondisce anche un classico tema diecologia della politica. L'autore riconosce in Marco Pannella l'inventore del termine «partitocrazia» e della lotta contro il malcostume politico e il finanziamento pubblico dei partiti.

Dal 22 al 27 ottobre una sei giorni dedicata al sommo poeta per le celebrazioni dei 700 anni dalla morte

Al via il Festival Dantesco Universitario

Tutto pronto per il 1° Festival Dantesco Universitario - presentato dall'Associazione culturale Xenia e coprodotto dalla Fondazione Roma Tre Teatro Palladium - che si terrà dal 22 al 27 ottobre 2021. Da venerdì 22 ottobre a martedì 26 ottobre 2021 in streaming video, sul canale youtube dedicato e sui relativi profili social del Festival Dantesco. Mercoledì 27 ottobre 2021 alle ore 20.30 al Teatro Palladium di Roma. Dopo 11 edizioni nazionali e 3 edizioni toscane, il Festival Dantesco si apre alla platea universitaria, proponendo una sei giorni dantesca con ospiti, anteprime, curiosità e con l'ormai tradizionale Concorso performativo, che in questa occasione sarà sia teatrale, sia video, e vedrà competere artisti universitari under 30.

La serata finale al Teatro Palladium - il teatro dell'Università Roma Tre - oltre a offrire la possibilità di tornare in una sala con la capienza ripristinata al 100% dei posti disponibili, sarà una giocosa partita fra l'audiovisivo - dominatore dei passati mesi di pandemia - e il "teatro ritrovato".

Infatti le opere finaliste in Concorso - che si confronteranno di fronte al pubblico e a una Giuria qualificata, composta da numerosi accademici, artisti e personalità culturali - saranno per metavideo e per metà dal vivo, proponendo dunque rivisitazioni e contaminazioni dell'opera di Dante sia sul grande schermo, sia sul palco del Teatro Palladium, di recente dotatosi di un nuovo e originalissimo sipario. Il 1° Festival Dantesco



Universitario ha il contributo di DANTE 2021 - il Comitato Nazionale per le celebrazioni dei 700 anni dalla morte di Dante -, della Società Dante

Alighieri - vicina al Festival dal 2010 - e dell'AIB Associazione Italiana Biblioteche e può inoltre vantare prestigiose collaborazioni con il Dipartimento di Studi Umanistici e il DAMS dell'Università Roma Tre, con il Centro Studi Storici PP. Barnabiti di Roma e con Feditart. Due infine gli sponsor, entrambi dal mondo dell'editoria: Forma Edizioni e Aras Edizioni. Diretto artisticamente da Paolo Pasquini e Agnese Ciaffei, il Festival Dantesco Universitario propone nei suoi primi cinque giorni di streaming quattro rubriche quotidiane nei canali dedicati del Festival, su youtube, instagram, facebook etwitch: ore 15.00 #TesoridellaBiblioteca > volumi rari, curiosità librerie; ore 17.00 #Dante eLode > tesi dantesche di giovani laureati; ore 19.00 #LineaDante > interviste ad artisti ed esperti; ore 21.30 #PuntoFestival > la "piazza social" del Festival. Le quindici opere del Concorso performativo selezionate per la sei giorni del Festival provengono da Università, Accademia e Istituti di Studi Superiori di Parigi, Vienna, Torino, Brera, Siena, da quattro Università romane, da Latina, dal Molise, da Bari. Il Comitato Scientifico del Festival, presieduto dal Prof. Luca Aversano, Presidente della Fondazione Roma Tre Teatro Palladium, ammetterà alla serata finale del 27 ottobre le opere che si contenderanno i Premi Assoluti, mentre per i Premi Speciali tutte e quindici le opere rimarranno in gara sino alla Premiazione, in chiusura di serata.

Le più famose musiche dell'Ottocento e Novecento dedicate al balletto eseguite dal Maestro Albanese

Roma Sinfonietta: “Invito alla danza”

Il protagonista del concerto di Roma Sinfonietta di oggi, 20 ottobre, alle 18.00 nell'Auditorium “E. Morricone” dell'Università di Roma “Tor Vergata” (Macroarea di Lettere e Filosofia, via Columbia 1) è una star del pianismo italiano e internazionale, Giuseppe Albanese. Il titolo suo concerto è “Invito alla danza” e riprende il recente cd da lui inciso per la Deutsche Grammophon, la mitica etichetta gialla, la più prestigiosa casa discografica nel campo della musica classica. Si tratta di un excursus tra alcune delle più famose e amate musiche di danza composte da grandi compositori

dell'Otto-Novecento e utilizzate da grandi coreografi per balletti diventati immortali capolavori del genere. Si inizia con Invito alla danza di Carl Maria von Weber, poi il Valzer da Coppélia di Léo Delibes, uno dei balletti più famosi dell'Ottocento, superato nelle preferenze del pubblico solo da quelli di Pëtr Il'ič Čajkovskij, tra cui Lo schiaccianoci, di cui Albanese eseguirà ben sette dei brani più celebri, come la Danza della Fata Confetto, la Tarantella e il Trépak, danza russa. Anche i più famosi balletti del Novecento furono scritti da un russo, Igor Stravinskij, che da una fiaba popolare ha

tratto l'argomento del suo Uccello di fuoco, di cui pure si ascolteranno alcuni brani. Si chiude con due musiche di balletto di autori francesi. Di Claude Debussy Prélude à l'après-midi d'un faune: la foto del suo primo interprete Vaclav Nijinskij nel costume del fauno è forse la più famosa di tutta la storia del balletto. Poi La Valse di Maurice Ravel, il sogno di un valzer vorticoso danzato nel palazzo imperiale di Vienna al tempo di Strauss. Tranne quello di Ravel, gli altri brani sono stati scritti originariamente per orchestra e trascritti in seguito per pianoforte da grandi pianisti del passato e di

oggi, con elaborazioni che sollecitano al massimo il virtuosismo dell'interprete, che deve sostituirsi ad un'intera orchestra. Tra i più richiesti pianisti della sua generazione, Giuseppe Albanese si esibisce regolarmente in recital solistici e concerti con orchestra sulle più importanti ribalte musicali italiane e internazionali, quali - tra le altre - l'Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma, la RAI di Torino, il Metropolitan Museum di New York, la Konzerthaus di Berlino, il Mozarteum di Salisburgo, la Salle Cortot di Parigi, la Filarmonica di San Pietroburgo.

Gloria Gallo



Oggi in tv Mercoledì 20 ottobre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	1
06:00 - Rai - News24	06:00-Dettofatto	06:00 - Rai - News24	06:10 - FINALMENTE SOLI - AMORE A PRIMA VISTA	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:40 - I PUFFI - LA CACCIA AI TARTUFI
07:00 - Tg1	06:20-DesperateHousewives	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:10 - POLLYANNA - ALLA RICERCA DI PONPON
07:10 - UnoMattina	07:00-Charlie'sAngels	07:40 - Tgr Buongiorno Regione	06:55 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:40 - L'INCANTEVOLE CREAMY - LO STARNUTO DI NEGA
07:30 - Tg1 L.I.S.	07:45-Heartland	08:00 - Agora'	07:45 - THE CLOSER II - ATTO DI CORAGGIO	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:10 - HEIDI - PRIMAVERA SULL'ALTOPIANO
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	10:30 - Elisir	08:50 - HAZZARD - IL DISTILLATORE CLANDESTINO	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - CUORE IMPAVIDO
09:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	11:55 - Meteo 3	09:50 - HAZZARD - LA MONTAGNA INESISTENTE	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - CONOSCIUTI SCONOSCIUTI
09:30 - Tg1 Flash	10:00-Tg2Italia	12:00 - Tg3	10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - UNA POLIZZA MALEDETTA	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:25 - C.S.I. NEW YORK - IL VIAGGIO
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55-Tg2Flash	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:25 - C.S.I. NEW YORK - UN CASO DIPLOMATICO
09:40 - Linea Verde Meteo Verde	11:00-RaiTgSportGiorno	12:45 - Quante storie	12:28 - METEO.IT - TG4	07:58 - METEO.IT	12:25 - STUDIO APERTO
09:50 - Tg1	11:10-Ifattivostr	13:15 - Le storie di Passato e Presente	12:31 - IL SEGRETO - 103 - PARTE 2	07:59 - TG5 - MATTINA	12:58 - METEO.IT
09:55 - Storie italiane	13:00-Tg2Giorno	14:00 - Tg Regione	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - INFARTO AL CIANURO	08:44 - MATTINO CINQUE	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:30-Tg2CostumeeSocieta'	14:20 - Tg3	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	10:57 - TG5 - ORE 10	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:30 - Tg1	13:50-Tg2Medicina33	14:50 - Tgr Leonardo	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - LA FIGLIOCCIA - 1aTV	11:00 - FORUM	13:21 - SPORT MEDIASET
14:00 - Oggi e' un altro giorno	14:00-Ore14	15:05 - Tgr Piazza Affari	16:50 - CHE COSA HAI FATTO QUANDO SIAMO RIMASTI AL BUIO - 1 PARTE	13:00 - TG5	14:05 - I SIMPSON - COVERART
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4	15:15-Dettofatto	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:28 - TGCOM	13:39 - METEO.IT	14:30 - I SIMPSON - L'UOMO CHE DIVENTO CENA
16:45 - Tg1	17:15-VoglioessereunMago!	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:30 - METEO.IT	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:55 - I SIMPSON - IL NUOVO AMICO DI BART
16:55 - Tg1 Economia	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:25 - #Maestri	17:34 - CHE COSA HAI FATTO QUANDO SIAMO RIMASTI AL BUIO - 2 PARTE	14:45 - UOMINI E DONNE	15:26 - YOUNG SHELDON - UN RONZIO ACUTO E ROTELLE
17:05 - La vita in diretta	18:10-Tg2L.I.S.	16:05 - Aspettando Geo	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	16:10 - AMICI DI MARIA	15:55 - BIG BANG THEORY - IL POSTULATO DELL'HAMBURGER
18:45 - L'eredita'	18:15-Tg2	17:00 - Geo	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	16:40 - GRANDE FRATELLO VIP	16:20 - MOM - SECCHIELLO SESSUALE E LA GRAMMATICA NON CONTA
20:00 - Tg1	18:30-RaiTgSportSera	18:55 - Meteo 3	19:50 - METEO.IT - TG4	16:50 - LOVE IS IN THE AIR I	16:50 - MOM - GATTINA INNAMORATA E UN MINUSCOLO ERRORINO
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:50-Unmilione dipiccole cose	19:00 - Tg3	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 54 - PARTE 2 - 1aTV	17:35 - POMERIGGIO CINQUE	17:15 - SUPERSTORE - IL TROGOLO
21:25 - Appena un minuto	19:40-N.C.I.S.	20:00 - Blob	20:30 - STASERA ITALIA	18:45 - CADUTA LIBERA	17:45 - SUPERSTORE - REGOLE DI BASE
23:15 - Porta a Porta	20:30-Tg2	20:20 - Che succ3de?	21:20 - ZONA BIANCA	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:07 - GRANDE FRATELLO VIP
00:55 - Rai - News24	21:00-Tg2Post	20:45 - Un posto al sole	00:37 - MACHINE GUN PREACHER - 1 PARTE	19:43 - CADUTA LIBERA	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
01:30 - Movie Mag	21:20-Ilcacciatore3	21:20 - Chi l'ha visto?	01:08 - TGCOM	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:29 - METEO
02:00 - Il commissario Manara	23:35-ReStart	00:00 - Tg3 Linea Notte	01:10 - METEO.IT	20:00 - TG5	18:30 - STUDIO APERTO
02:55 - Rai - News24	01:00-Ilunatici	00:10 - Tg Regione	01:14 - MACHINE GUN PREACHER - 2 PARTE	20:38 - METEO.IT	
	02:30-Maladies	01:00 - Meteo 3	03:07 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	
	04:00-Piloti	01:05 - Rai Parlamento Magazine	03:29 - INTERRABANG	21:21 - RIASSUNTO - LUCE DEI TUOI OCCHI	
	04:15-Avatars	01:10 - SeDici storie	05:04 - CANTO, MA SOTTOVOCE...	21:22 - LUCE DEI TUOI OCCHI - 5 - 1aTV	
		02:10 - Rai - News24		23:40 - L'INTERVISTA	
				01:00 - TG5 - NOTTE	

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

la Voce

ON LINE

quotidianolavoce.it

la Voce

ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Parrocchia Ss. Trinità

**Novità
Assoluta**

**Sabato 06
Novembre 21**



TORNEO di BURRACO di BENEFICENZA

Quota d'Iscrizione a coppia € 20,00

Registrazione delle coppie: ore 15,15

Inizio gara: ore 16,00

Chiusura gara: ore 20,00

**Direttore di Gara e Arbitro:
Sig.ra Loreti Carla**

**Vige il Regolamento
FIBUR**

**Il ricavato sarà
devoluto per
sostenere i
progetti della
Parrocchia**

Solo su prenotazione entro giovedì 28 ottobre'21 06 - 9940701

L'entrata sarà possibile solo con Certificazione Verde